

AREA TERRITORIALE
CARATE BRIANZA

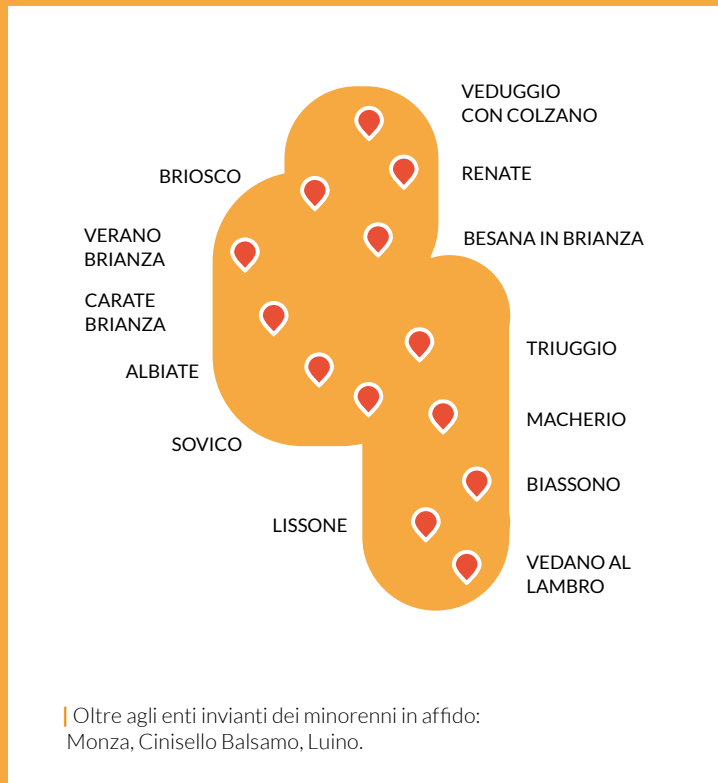


Responsabile Area territoriale

Simona Bianchi

A chi ci rivolgiamo

- | Famiglie
- | Famiglie fragili e minorenni
- | Scuola e studenti con disabilità
- | Giovani
- | Donne
- | Comunità locale



13
COMUNI



11

STRUTTURE
sul territorio



>7.000

BENEFICIARI
diretti e indiretti
nel 2024



>180

PARTNER



30

SERVIZI



35

PROGETTI
ATTIVI



115

LAVORATORI
della Cooperativa



8

FIGURE
PROFESSIONALI
di organizzazioni
partner



2,24€

MILIONI DI EURO
ricavi nel 2024



	Servizi/Progetti	Beneficiari
FAMIGLIE		
Servizi educativi per l'infanzia		
Altro Tempo Micronido	S	19 minorenni
Servizi e progetti di conciliazione e socializzazione		
Pre e post scuola Macherio	S	79 minorenni
Pre e post scuola Triuggio	S	146 minorenni
Pre se post scuola Sovico	S	90 minorenni
Pre e post scuola Besana in Brianza	S	100 minorenni
Centri Estivi Macherio	S	147 minorenni
Centri Estivi E_state all'oratorio di Bareggia e Santa Margherita	P	155 animatori
A Scuola Dai Ragazzi	P	14 minorenni
NonSoloCompiti Vedano al Lambro	P	11 minorenni
Spazio Compiti Albiate	P	11 minorenni
Spazio Compiti Briosco (SPRINT)	P	9 minorenni
Restiamo Insieme	P	80 minorenni
Giornate di Conciliazione	P	110 minorenni 100 famiglie
Servizi specialistici e altro		
Levante Macherio	S	30 minorenni 14 adulti
FuoriClasse	P	9 famiglie 6 minorenni
CPF Centro Polifunzionale per la Famiglia	S	46 famiglie
FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI		
Servizi territoriali e diurni		
Assistenza Domiciliare Minori Macherio	S	11 minorenni (9 famiglie)
Assistenza Domiciliare Minori Lissone	S	50 minorenni (35 famiglie)
Assistenza Domiciliare Minori Vedano al Lambro	S	4 minorenni (4 famiglie)
ADH Macherio	S	7 minorenni (7 famiglie)

	Servizi/Progetti	Beneficiari
Voucher ADH Sovico	P	13 minorenni (13 famiglie)
Progetti di Accompagnamento Territoriale	P	1 adulto
Piccolo Puzzle Comunità diurna	S	9 minorenni (8 famiglie)
B1 e B2	P	11 minorenni
UP a favore di preadolescenti, adolescenti e giovani	P	1 minorenne 1 giovane
Fondo Povertà	P	6 minorenni 2 adulti
Affido		
Tepee Servizio Affidi	S	45 minorenni 54 famiglie affidatarie
Servizi di tutela		
Servizio ITER – trattamento post valutazione Area Minori e Famiglie di Ambito	S	36 minorenni 41 genitori 3 interventi famigliari
Servizio ETIM Area Minori e Famiglie di Ambito	S	81 minorenni 72 famiglie
Servizio Penale Minorile Area Minori e Famiglie di Ambito	P	69 minorenni /neomaggiorenni
Progetti Game On e Totem	P	5 minorenni /neomaggiorenni
P.I.P.P.I.	S	14 minorenni 10 famiglie
Integrazione servizi tutela Macherio	S	197 minorenni 154 famiglie 5 operatori
Integrazione servizi tutela Vedano al Lambro	S	32 minorenni 25 famiglie 5 operatori
Integrazione servizi tutela incarico amministrative Albiate, Carate, Besana	S	non rilevabile 3 operatori
Altri servizi		
Home care premium a favore di minorenni con disabilità	P	1 giovane
SCUOLA E STUDENTI CON DISABILITÀ		
Assistenza Educativa Scolastica Macherio	S	71 minorenni

	Servizi/Progetti	Beneficiari
Progetti di assistenza alla comunicazione per studenti con disabilità sensoriali	S	16 minorenni
Voucher AES Besana in Brianza, Brugherio, Monza, Triuggio, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano, Carate Brianza, Seregno	S	14 minorenni
Voucher Lissone	S	64 minorenni
Progetti scuole L'Officina del Possibile Macherio	S	4 studenti 3 insegnanti
Progetti scuole affettività Lissone e Macherio	P	340 studenti 24 insegnanti 70 genitori
Spazio Educativo scuola primaria Manzoni Macherio	P	14 studenti disabili 2 insegnanti
Sportello d'ascolto IC Mariani Lissone	P	8 studenti 3 insegnanti
GIOVANI		
Oltre la Rete / Usefull Work	P	26 giovani
Care leavers	P	11 giovani
IPEER giovani	P	22 adolescenti e giovani
Progetti Giovani di Ambito	P	4 giovani 6 adolescenti
BAG - Brianza Attiva Giovani	P	3 giovani 8 adolescenti 58 preadolescenti
YES! I care	P	6 giovani 10 adolescenti
Rete brianza giovani / B-Young Next	P	35 giovani 70 adolescenti
Escape stress	P	26 giovani
Progetti per autonomia lavorativa e abitativa	P	8 giovani
DONNE		
Servizi di protezione		
Casa Artemisia	S	3 nuclei: 3 donne 1 minorenni
Casa Tyche casa Rifugio	S	1 nucleo: 1 donna 1 minorenni 1 maggiorenne

	Servizi/Progetti	Beneficiari
Rete Antiviolenza Artemide Ambito di Carate Brianza	S	57 donne
Rete Antiviolenza Artemide Ambiti di Desio, Monza, Vimercate, Seregno	S	196 donne
Servizi di autonomia		
Progetti di autonomia lavorativa	S	2 donne
Prevenzione		
Ho cura di Te Sostegno educativo perinatale e neonatale e accompagnamento alla genitorialità	S	6 minorenni 6 donne
Ho cura di Te Famiglie al Centro	P	2 minorenni 3 donne
COMUNITÀ LOCALE		
Famiglie al Centro 1	P	624 famiglie 661 adulti
Famiglie al Centro 2	P	770 minorenni
Reticol@	P	42 famiglie 69 adulti 44 minorenni
Un giardino per la città	P	40 famiglie 300 adulti 44 minorenni
Sportello – Famiglie al Centro		44 famiglie 126 adulti
Consulenze – Famiglie al Centro		18 famiglie 47 adulti
Attivamente – Famiglie al Centro		3 famiglie 4 anziani
6 Spoke – Famiglie al Centro		261 adulti
Sartoria	P	
8 momenti formativi di Famiglie al Centro e Reticol@		291 partecipanti
1 evento del CPF		400 partecipanti
6 eventi di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere		209 alunni, operatori e famiglie

I NOSTRI PARTNER SUL TERRITORIO

ATI La Grande Casa & Diapason | per la gestione dei servizi sociali dell'Area Minori e Famiglie di Ambito.

Collaborazioni istituzionali | Comuni dell'Ambito di Carate Brianza (servizi specifici a Macherio, Lissone, Sovico, Vedano al Lambro, Triuggio), Ufficio di Ambito di Carate Brianza; comuni di Luino, Cinisello Balsamo, Monza, Saronno, Cesano Maderno, Muggiò, Brugherio, Cantù, Milano; Arma dei Carabinieri (caserme territoriali); Polizia di Stato e Questura di Monza; Uffici di Piano di Desio, Monza, Seregno e Vimercate; CODEBRI; Ministero delle Politiche Sociali; Istituto degli Innocenti di Firenze; USSM Milano; Rete Antiviolenza Artemide.

Collaborazioni e partner sanitari | ATS Brianza e ASST di Vimercate, Consultori di Carate Brianza e Lissone, UONPIA di Lissone e Besana in Brianza, CPS di Besana in Brianza e di Carate Brianza, SERT di Carate Brianza, ATS Monza e Brianza, Pronto Soccorso Ospedali San Gerardo, Vimercate e Carate Brianza, comunità terapeutica per adolescenti CTPSE di Besana in Brianza, CPS Monza, Casa di Comunità di Lissone e di Macherio.

Altri partner del Terzo Settore | Cooperative Il Mondo di Emma, Spazio Giovani, Novo Millennio, Mestieri, Lotta contro l'emarginazione, Il Sole Lomazzo, Aeris, Atipica, Sosciosfera, In-presenza; Consorzio Comunità Brianza; Associazioni Casa di Emma, Stefania, Amici del Paese di Macherio, Volontari Civici, Mittatron, Comunità della Salute, AIMuSe; Centri Antiviolenza CADOM, Telefono Donna, White Matilda, VIDAS Milano; Servizi Affidi di Desio, Moowgli, Tecum, Centro Lago e Valli; comunità Casa Giulia di Vigevano; progetti di housing Il Gabbiano; Codici.

Altre realtà territoriali | Associazioni Genitori delle scuole di Macherio e Associazione AGenDA (Associazione Genitori Scuola De Amicis); oratori di Macherio, Lissone, Bareggia, Sovico; Ospedali e Carabinieri della provincia di Monza e Brianza; associazioni sportive Virtus Lissone, B for Dance, KISS country dance; Binario 7 di Monza; biblioteche di Lissone e Macherio; équipe Adulti e Reddito di Cittadinanza Ambito di Carate Brianza; Spazio Mo.Mo; negozi di Macherio; SFA; SIL; ADI (Associazione Design Industriale); Casa editrice SIEL edizioni; AutAcademy; Vigili del Fuoco di Lissone; Protezione Civile di Macherio; Teatro dell'Elica di Lissone; Artigrafiche Verga; La Bottega di Mattia; AUSER Lissone; Semper Ludens; Cavernazz; CAI Carate Brianza; Judo Jigoro Kano; Arcieri dell'Airone; Senza Coperchio.

Centri/servizi specialistici | AIAS, Cascina San Vincenzo, Istituto dei Ciechi di Monza, Fondazione don Gnocchi, Centro TOG, La Nostra Famiglia, Centro Vela, Centro di Panda, Unione Ciechi MB, Fabula; Servizio GET (Gruppo

Esperienza Terapeutici) del San Raffaele.

Fondazioni e sostenitori | Fondazione comunitaria Monza e Brianza, Fondazione Cariplo, Fondo di beneficenza Intesa Sanpaolo.

Istituti scolastici e scuole paritarie | IC Rodari di Macherio; IC via Mariani, Rita Levi Montalcini e De Amicis di Lissone; IC Paccini di Sovico; IC Triuggio; IC Sassi di Renate; IC di Verano Brianza, IC di Besana in Brianza; scuole primarie Vedano al Lambro, Salvo D'Acquisto Monza, Leonardo da Vinci Vimercate, Aldo Moro e Martiri di via Fani di Mezzago; scuola secondaria Sant'Andrea di Biassono e di Vertemate; scuola Rodari di Seregno; Villa Santa Maria di Tavernerio; scuole dell'infanzia Mavalà di Macherio, Maria Immacolata, Maria Bambina e Mater Divinae Providentiae di Lissone; Nidi BBE e Il Papero Blu di Biassono; Istituti superiori CODEBRI di Desio; In-Presa di Carate Brianza; Meroni di Lissone; Paolo Borsa, Hesemberger, IPSIA, Caravaggio e Academy BPS di Monza; Da Vinci e Primo Levi di Carate, Gandhi di Besana; CFP Pertini di Seregno; ECFOP di Carate e di Vimercate; ENAIP di Monticello; Fumagalli di Casatenovo; Salesiani e Spinelli di Sesto San Giovanni; Istituto don Milani di Meda; licei Nanni Valentini di Monza, Parini di Seregno e Lissone; Ready 4 English di Lissone.

I RISULTATI RAGGIUNTI

L'Area del Caratese si caratterizza da sempre come un complesso sistema di interventi di accompagnamento, inclusione e costruzione di pari opportunità.

I servizi e progetti dell'Area sono rivolti a minorenni, famiglie, donne e adulti in situazioni di fragilità che necessitano di interventi di protezione, superamento delle condizioni di disagio e di avvio all'autonomia, tramite interventi educativi - domiciliari, territoriali, di accoglienza residenziale e diurna - e specialistici di tutela e affidamento.

Nel 2024 accanto ai servizi storici abbiamo incrementato i progetti a favore delle famiglie: la chiusura di Reticol@ e la prima sperimentazione di Famiglie al Centro con la rinnovata progettazione del Centro per la Famiglia e le nuove progettualità a favore dei giovani, tra le quali il primo progetto in area della Youth Bank (Escape Stress) in collaborazione con un gruppo di giovani che collaborano con noi da diversi anni. Il finanziamento del Fondo Intesa ha permesso di avviare il doposcuola specialistico FuoriClasse a favore degli alunni con disturbi dell'apprendimento, che ha avuto avvio nel periodo estivo.

Grazie al progetto Un Giardino per la città, il parco del CPF è stato interessato da numerose iniziative che hanno coinvolto famiglie, bambini, ragazzi nella creazione di nuo-

ve aiuole, casette per le api, bugs hotel, di una zona relax e nella progettazione di un percorso di tronchi realizzato poi dalla Bottega di Mattia.

Centrale continua ad essere il rapporto con l'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale per la gestione di servizi, la coprogettazione e l'analisi dei bisogni del territorio, che ha portato anche alla costruzione partecipata del nuovo Piano di Zona. L'accordo quadro dell'area Minori e Famiglie ha permesso di dare continuità ai progetti di Ambito dell'area Tutela (Tepee, Iter, Penale, Etim, Spazio Neutro, Ancora Genitori, Operatrici di Rete Artemide) allo scadere del bando gestito dall'ATI La Grande Casa-Diapason, garantendo continuità degli operatori anche grazie alla possibilità offerta dalla formula del subappalto a Diapason dei loro servizi storici. All'interno dell'accordo quadro sono incrementate le richieste di servizi educativi di tutela e amministrativi, oltre che la programmazione di interventi a favore di famiglie con minorenni che si trovano in situazione di fragilità economica, la prosecuzione della sperimentazione Care Leavers con il Ministero delle Politiche Sociali e la gestione della casa per l'avvio dall'autonomia, l'ideazione e progettazione del progetto CON.TE.N.T.A., finanziato dal bando regionale "SPRINT! Lombardia Insieme", che si realizzerà nel prossimo biennio.

I progetti Famiglie al Centro e Rigenerazione, inserito nel Piano Disagio Minori BAG, hanno stabilizzato ulteriormente le relazioni e collaborazioni con ATS Brianza.

Da segnalare dopo 16 anni la chiusura del progetto ADM presso il comune di Lissone nel mese di novembre per la non aggiudicazione del nuovo bando: è certamente stata una notizia inattesa e vissuta con grande disorientamento in Area, non solo da parte delle colleghe e dei colleghi direttamente coinvolti, ma anche dalle famiglie. Si è lavorato con grande impegno e tutte le colleghe e i colleghi hanno trovato una nuova collocazione nei servizi e nei progetti di Area e per alcuni minorenni in carico si sono trovate soluzioni creative e nuove progettualità che consentono di dare continuità agli interventi in atto per il prossimo anno, in particolare per mantenere l'esperienza del lavoro di gruppo, per non interrompere bruscamente l'esperienza in cui i ragazzi e le ragazze hanno investito, trovano soddisfazioni personali, a cui si sentono appartenere e in cui sentono di poter crescere.

Tutti i servizi territoriali a favore di minorenni fragili o con disabilità hanno visto l'introduzione del PEI digitale, che per gli operatori è stata occasione di riflessione importante sulla loro professionalità e per i genitori di una loro partecipazione attiva, pur rimandando una comprensione difficile. Caratteristica degli interventi domiciliari si sono confermati i progetti in piccolo gruppo per adolescenti e preadolescenti, la sperimentazione di un gruppo di psicomotricità per i più piccoli, le esperienze di vacanza alla

Casa della Pace e al mare. Le équipe hanno affinato il lavoro con famiglie multiproblematiche e l'attenzione nelle fase di chiusura dei progetti di neomaggiorenni progettando percorsi di accompagnamento formativo e/o professionale dopo la chiusura dei progetti previsti dal servizio tutela.

Da settembre c'è stato un incremento di richieste di progetti specifici a favore delle persone con disabilità attraverso i fondi B1 e B2, che hanno visto l'avvio di nuovi percorsi, ma anche l'estensione di alcune progettualità già attive, e le prime richieste di interventi a favore di giovani adulti.

Il 2024 ha visto anche l'incremento delle progettazioni del programma PIPPI e avviato i primi progetti di gruppo.

All'interno della comunità diurna Piccolo Puzzle i bisogni eterogenei espressi dai minorenni accolti e dalle loro famiglie hanno richiesto sempre di più l'individualizzazione degli interventi educativi; in particolare, con gli adolescenti in carico da più anni, l'ingaggio relazionale con le figure educative di riferimento è stato riconosciuto da tutti i soggetti coinvolti nelle relative progettualità come uno dei fattori determinanti per il raggiungimento degli obiettivi di lavoro. L'avvio dei tirocini lavorativi, l'accompagnamento dei ragazzi a riconoscersi sempre più come soggetti autonomi, il supporto genitoriale nelle situazioni di maggior vulnerabilità, hanno richiesto tempi, strategie, ambiti di intervento personalizzati e fortemente diversificati tra loro.

Nel 2024 si conferma la crescita del numero di interventi di assistenza educativa e di assistenza alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale, con domande che pervengono anche ad anno scolastico avviato e che sono state attivate in tempi brevi, garantendo la copertura educativa a tutte le situazioni in carico. Nel mese di settembre i comuni con i quali la Cooperativa collabora hanno promosso la riorganizzazione del servizio, accorpando le ore di intervento educativo dei minori e delle minori presenti nelle singole classi e assegnandole a un'unica figura educativa. La presenza maggiore dell'educatrice e dell'educatore all'interno delle classi ha evidenziato la necessità di un loro coinvolgimento anche durante le riunioni di programmazione, favorendo il confronto.

L'Officina del possibile di Macherio ha rimodulato in accordo col comune di Macherio e la dirigenza scolastica l'offerta di consulenza nella formula dello Sportello di Ascolto rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e ai loro docenti e l'offerta di un percorso formativo rivolto ai docenti di tutto il comprensivo, che ha coinvolto una quindicina di docenti in modo continuativo nella prima parte del 2024 sul tema comunicazione e gestione delle relazioni in ambito scolastico. Sono stati realizzati i laboratori di educazione affettivo-sessuale per gli alunni e le alunne delle classi quinte primarie degli Istituti Compren-

sivi Mariani di Lissone e Rodari di Macherio, con un'estensione del progetto anche alle classi quarte, strutturando quindi un percorso ideale di intervento nell'arco di due anni e un migliore accompagnamento delle classi e dei docenti sulla tematica.

Nel 2024 sono incrementati notevolmente i numeri dei servizi di pre e post scuola e i beneficiari di questi servizi e di tutti i progetti di conciliazione (doposcuola e spazi compiti, centri estivi, laboratori quando la scuola è chiusa) a testimonianza della necessità crescente delle famiglie di conciliare il tempo lavoro con i tempi di cura dei figli.

Nel 2024 il micronido Altro Tempo è stato accreditato e ha avviato la partecipazione al comitato Locale ZeroSei dell'ambito territoriale di Carate Brianza, che ha visto la condivisione del percorso di avvio ai lavori di ricerca e analisi del contesto territoriale e dei bisogni formativi affidata a Codici, cooperativa sociale di Milano, a cui ha partecipato l'équipe.

Nel 2024 si è chiuso il contratto d'affitto decennale di Casa Thyche, che ha quindi cambiato la propria collocazione territoriale. L'Area ha però ancora un'unità d'offerta in meno rispetto al dato storico e a fronte di richieste di inserimento che non diminuiscono. L'équipe è quindi impegnata nella ricerca di una nuova soluzione abitativa, confrontandosi in prima persona con la difficoltà di accesso al mercato immobiliare.

Si è conclusa la riqualificazione del centro clinico del CPF, che è diventato il terzo polo territoriale del Centro Levante. L'integrazione con i progetti Famiglie al Centro, B.A.G. e #UP hanno visto un sensibile incremento della fascia giovanile nell'utenza con aumento del lavoro integrato con le strutture pubbliche del territorio per la gestione di casi "complessi" (servizio sociale, comunità terapeutiche, neuropsichiatria infantile, CPS, scuola). L'essere divenuti erogatori di prestazioni per progettazioni del territorio, soprattutto per famiglie e giovani-adulti, rappresenta una grande opportunità per famiglie che potrebbero altrimenti trovarsi in difficoltà ad affrontare i costi dei trattamenti privati. La presenza nell'équipe di Levante Macherio di professionisti con diverse expertise (esperienza nella tutela minori e nella disabilità, nei servizi di neuropsichiatria infantile, in ambulatori pubblici per adolescenti a rischio, in comunità terapeutiche, e specializzazione sull'età evolutiva) è un valore aggiunto in tale direzione. Il servizio Seconda Stella è stato integrato nell'équipe di Levante Sesto autorizzata da ATS Milano per la certificazione DSA: sono state avviate le prime valutazioni dopo l'organizzazione di due eventi di sensibilizzazione sul tema rivolti alla cittadinanza.

La continuità dei progetti approvati nel 2023, il finanziamento dell'Ufficio di Piano e le nuove progettualità hanno

permesso di rendere stabile l'Area Giovani con l'incarico. Nel 2024 sono stati realizzati interventi di educativa di strada in 12 comuni dell'Ambito e i giovani incontrati sono stati attori della coprogettazione di 9 laboratori, di cui 2 peer to peer, 4 espressivi e 3 sportivi. Sono stati inoltre avviati interventi di presa in carico psicologica in collaborazione con Levante; percorsi educativi individuali e in piccolo gruppo e 12 laboratori estivi di cittadinanza attiva (Usefull Work) dedicati ai ragazzi dai 15 ai 19 anni, che hanno visto la riqualificazione di zone del paese, la realizzazione di murali, la pulizia di parchi, orti comunali e zone verdi, la riqualificazione di biblioteche e spazi per i giovani, che sono stati finanziati con i progetti IPeer, B.A.G. e B Young Next.

Il CPF, oltre ad essere sede di servizi e del Centro per la Famiglia "Famiglie al Centro", continua ad essere la casa base degli operatori dell'Area per i momenti strutturati di équipe e supervisione, per il lavoro con i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze, ma anche luogo utilizzato dalle famiglie per i momenti di festa: nel 2024 abbiamo accolto 37 compleanni, 6 battesimi, 3 aperitivi, 3 cene di classe, una serata di raccolta fondi con il coro "Quora Ensemble" e 17 assemblee di condominio.

FAMIGLIE

Crescono servizi e progetti di conciliazione

Accanto ai servizi di pre e post scuola, gli spazi compiti e i centri estivi che hanno visto un incremento di numeri e beneficiari, abbiamo moltiplicato i momenti ludico-ricreativi nelle brevi chiusure delle scuole (ponti, feste patronali, tempi di vacanza) all'interno delle progettazioni Restiamo Insieme, Estate al CFP e Famiglie al Centro. Sono state giornate che hanno supportato le famiglie nel conciliare i tempi di cura e lavoro e fornito ai bambini e alle bambine momenti esperienziali e relazionali arricchenti.

Il modello di lavoro integrato del Centro Levante

Il servizio Levante, beneficiando di progettazioni pubbliche (Famiglie al Centro e progetto #UP) e lavorando per tradizione in sinergia con i servizi sociosanitari del territorio, è divenuto sensibilmente un punto di riferimento per alcune famiglie che si trovano ad affrontare situazioni di disagio psicologico e relazionale. Questo modello integrato tra il pubblico e il privato ha consentito sempre più di mettere a punto un supporto completo, mirando non solo al trattamento individuale del paziente, ma anche alla creazione di una rete di sostegno che coinvolge più attori, sia professionali che sociali. È un aspetto questo che, sperimentato per alcune situazioni in carico, sembra divenire sempre più un modello di lavoro richiesto. L'approccio multidisciplinare che consente questo lavoro di rete ha permesso di rispondere maggiormente ai molteplici bisogni delle famiglie, che spesso non riguardano solo la salute

mentale, ma anche altri aspetti legati al benessere sociale, educativo ed economico, superando il rischio di settorializzazione della cura offerta.

FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI

Interventi individuali a PP

I bisogni eterogenei dei ragazzi accolti e il supporto ai loro genitori ha portato l'équipe a una riorganizzazione della quotidianità per garantire un investimento individualizzato a ciascuno dei ragazzi per il raggiungimento degli obiettivi. La dimensione grupale del servizio educativo ha assunto minor rilevanza rispetto agli anni precedenti, pur continuando a mantenere una specificità da preservare; l'appartenenza al contesto comunitario, infatti, continua a rappresentare un valore aggiunto significativo nel lavoro quotidiano con i ragazzi, all'interno del quale identificarsi e riconoscersi nel confronto con l'altro.

Interventi di gruppo in ADM

A fianco del lavoro con le famiglie nel sostegno alle competenze genitoriali, anche nel 2024 il servizio di ADM ha raccolto il bisogno e il desiderio di bambini e bambine, ragazzi e ragazze di mantenere le esperienze di gruppo per arricchire le competenze socio relazionali. Il lavoro di gruppo ha permesso di creare occasioni per integrare la scarsità di esperienze e relazioni presenti nel loro ambiente di vita, costruire relazioni significative e vivere esperienze che possono migliorare la qualità delle loro giornate e dare opportunità di conoscere nuove persone e luoghi, conoscere il territorio e utilizzare al meglio le risorse e le opportunità presenti in esso. Il gruppo ha offerto la possibilità di sperimentare relazioni positive tra ragazzi, ragazze e adulti in un clima divertente, piacevole e leggero cercando di lavorare sui bisogni individuali di ciascuno. Bambini e bambine, ragazzi e ragazze hanno vissuto esperienze impegnative e gratificanti che hanno sollecitato un investimento relazionale e personale per evadere da ambienti difficili e conflittuali che vivono in famiglia; si sono nutriti delle attenzioni e delle cure di adulti che li hanno guidati a scoprire le loro risorse per star bene e crescere superando le loro fragilità.

TEPEE: dal gruppo alla rete di famiglie

Il gruppo mensile delle famiglie affidatarie continua ad essere risorsa preziosa per la condivisione delle fatiche e delle buone prassi, ma anche occasione di supporto reciproco in ottica anche di mutuo aiuto, non solo quando le famiglie accolgono i fratelli. Alcune famiglie hanno partecipato a occasioni di incontro proposte dalla Cooperativa permettendo anche ai bambini e ai ragazzi in affido di conoscersi e di "riconoscersi" nell'esperienza dell'altro: è uno dei primi passi della costruzione della rete di famiglie affidatarie, che potrà essere di sostegno anche alla promozione della prossimità famigliare.

SCUOLA E STUDENTI CON DISABILITÀ

Professionalità e rete dei servizi a favore dei disabili sensoriali

Per implementare la qualità del servizio offerto, in collaborazione con ATS Monza e Brianza, alcune operatrici hanno partecipato a un corso intensivo, specialistico e di secondo livello per assistenti alla comunicazione.

Sono stati attivati incontri e tavoli d'incontro e confronto tra gli enti committenti e ATS Monza e Brianza, allo scopo di individuare gli aspetti di sviluppo e intraprendere azioni concrete a favore e in supporto alle persone con disabilità sensoriale, come l'accompagnamento oltre il percorso scolastico e in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro.

L'educatore come risorsa della scuola

Nel mese di settembre i comuni con i quali la Cooperativa collabora hanno promosso la riorganizzazione del servizio, accorpando le ore di intervento educativo dei minori e delle minori presenti nelle singole classi e assegnandole ad un'unica figura educativa; ciò ha permesso un lavoro intenso orientato all'inclusione dei bambini e delle bambine con bisogni educativi speciali all'interno di un progetto che coinvolge l'intero gruppo classe. Questo tipo di organizzazione ha consentito, nel territorio di Macherio, di garantire il monte ore settimanale delle educatrici e degli educatori, evitando la perdita di ore a seguito dell'assenza dell'alunno o dell'alunna.

GIOVANI

Una mappatura a disposizione di tutti

Gli Agenti di Rete sono riconosciuti come referenti dell'Ufficio di Piano per i responsabili e gli amministratori del territorio relativamente alle politiche giovanili. Accanto al lavoro di programmazione locale è stato possibile realizzare la mappatura di tutti i servizi e progetti che insistono nei comuni dell'Ambito realizzando un database che è stato pubblicato sul sito dell'Ufficio di Piano e permette a operatori e cittadini di identificare sulla base del bisogno le risorse e le modalità di attivazione.

Game Session ed Escape Stress: giovani per i giovani

Azione di B-Young Next e progetto finanziato dalla Fondazione Monza e Brianza, Game Session e Escape Stress sono nati da un gruppo di giovani che abbiamo accompagnato nel tempo a "diventare grandi" e che si sono appassionati di giochi da tavolo e di ruolo, una passione coltivata dall'incontrarsi nelle occasioni offerte negli anni da diversi progetti del CPF e della Cooperativa. Nel 2024 hanno realizzato serate giochi quindicinali presso la Sala Civica di Sovico e le prime Escape Room per i giovani del territorio.

Casa e laboratori sostengono l'autonomia dei care leavers

I tre care leavers che abitano nella casa a loro destinata e nella quale stanno sperimentando l'autonomia abitativa, insieme agli altri ragazzi e ragazze della sperimentazione, hanno partecipato ad esperienze programmate con i tutor e volte alla promozione del benessere e all'incremento delle competenze di autonomia: una gita in barca a vela finalizzata a promuovere lo sviluppo personale e la collaborazione di squadra per affrontare sfide e difficoltà; un corso di arteterapia per esplorare la propria identità, i propri pensieri, le paure e le speranze riguardanti il loro futuro; un corso sull'inserimento nel mondo del lavoro e sull'economica finanziaria; un laboratorio di cucina.

DONNE

Rete Artemide e Ho cura di te: continuità e novità

Mentre il lavoro di accoglienza prosegue, caratterizzato sempre da inserimenti prevalentemente in pronto intervento e con una maggioranza di donne sole e molto giovani d'età, l'équipe si è impegnata nel lavoro culturale e di promozione, partecipando attivamente alle attività di Rete Artemide ed esprimendo la conduzione del Tavolo Scuola, sottogruppo del Tavolo Formazione, che ha lavorato sul tema della promozione della parità di genere e si è interrogato sulle possibili azioni di contrasto alla violenza all'interno degli istituti scolastici.

Prosegue anche il lavoro dell'équipe di Ho cura di Te a sostegno delle donne in gravidanza e dei primi 1.000 giorni di vita, con un nuovo aumento delle situazioni seguite dovuto, anche e soprattutto, alla possibilità di usufruirne in forma di consulenza, attraverso le attività di Famiglie al Centro e dello Sportello e dell'inserimento della progettualità all'interno degli interventi di sostegno previsti dal Fondo Povertà. Fondamentale, come sempre, nell'intercettare tempestivamente le situazioni, la collaborazione con i Consulenti Familiari.

COMUNITÀ LOCALE

Centri per la Famiglia

Famiglie al Centro, progetto di sperimentazione dei Centri per la Famiglia di Regione Lombardia, vede chiudersi positivamente la prima sperimentazione biennale e confermare le sue attività grazie a una seconda sperimentazione, con una rete più ampia che mantiene il CPF di Macherio come hub principale e allarga la rete di Spoke al Consultorio Familiare di Lissone e agli sportelli R.I.N.A. e CeSis della zona sud dell'Ambito di Carate Brianza. La continuità ha permesso di consolidare l'attività di sportello, le consulenze e le proposte formative per genitori e quelle laboratoriali genitori/bambini, ampliando l'offerta ai padri, ai nonni e alle persone over65, sia per favorire l'invecchiamento attivo, sia per contrastare il declino cognitivo. La seconda sperimentazione ha visto un significativo aumento dei partecipanti a tutte le attività, ad eccezione delle serate genitori e la promozione della prossimità familiare, che nonostante la capillare azione di promozione restano quelle con minori accessi.

Un giardino per la città

Il progetto, che ha visto la maggior parte delle sue attività realizzarsi nel 2024, ha consentito di valorizzare l'area verde attorno al CPF di Macherio coinvolgendo le associazioni, le famiglie e i ragazzi in attività diverse, ma tutte tese a rendere il giardino più aperto, bello e fruibile, cogliendo l'occasione per proporre attività di educazione ambientale e sensibilizzazione rispetto ai temi del riciclo e del riuso. Il progetto, finanziato dalla Fondazione della Comunità Monza e Brianza, ha reso possibile l'installazione di un grande percorso di tronchi e la creazione, attraverso un laboratorio di falegnameria sociale, di nuovi arredi fatti con pallet di recupero.

IL NOSTRO 2024

Il nostro centro estivo ha fatto un avventuroso "giro del mondo in 56 giorni".



All'interno del progetto "Un Giardino per la Città", ragazzi del territorio ed educatori costruiscono con materiale di recupero i nuovi arredi del giardino del CPF.



Costruzione delle bombe di semi durante la festa per la piantumazione di un nuovo albero. I laboratori "Il Giardino che vorrei" hanno coinvolto le famiglie nel rinnovamento del parco del CPF.



Esperienza in barca a vela, nel Golfo dei Poeti, per alcuni ragazzi del progetto "Care Leavers" e del gruppo adolescenti.

Bambine e bambini del centro estivo esplorano il territorio.



Genitori e bambini esplorano il piacere di crescere insieme attraverso una delle attività proposte dal progetto "Famiglie al Centro".



Due staffette di famiglie affidatarie che hanno corso per noi alla Milano Marathon.



Ragazzi di "Usefulwork Besana in Brianza" impegnati nella realizzazione di un murales nel parcheggio della Palestra Monti.



Non solo centri estivi! Il CPF apre le sue porte a progetti di conciliazione durante le chiusure scolastiche tutto l'anno.

AREA TERRITORIALE
CASTANO PRIMO



Responsabile Area territoriale

Diego Mairani

A chi ci rivolgiamo

- | Famiglie
- | Famiglie fragili e minorenni
- | Scuola e studenti con disabilità
- | Comunità locale



13
COMUNI



5

STRUTTURE
sul territorio

~1.700

BENEFICIARI
diretti e indiretti
nel 2024



>40

PARTNER



10

SERVIZI



6

PROGETTI
ATTIVI



70

LAVORATORI
della Cooperativa



6

FIGURE
PROFESSIONALI
di organizzazioni
partner



1,45€

MILIONI DI EURO
ricavi nel 2024

€ €

10 SERVIZI E 6 PROGETTI ATTIVI	Servizi/Progetti	Beneficiari
FAMIGLIE		
Servizi educativi per l'infanzia		
Asilo Nido S. Gianna Beretta Molla Robecchetto con Induno	S	27 minorenni e famiglie
Scuola Infanzia V. Ronzoni Robecchetto con Induno	S	95 minorenni e famiglie
ZeroSei Robecchetto con Induno	S	12 minorenni e famiglie
Pre e post scuola Castano Primo e Turbigo	S	95 minorenni
Servizi e progetti di conciliazione e socializzazione		
A scuola dai ragazzi Doposcuola secondaria Castano	S	45 minorenni e famiglie
Campus estivo 3/7 Castano Primo	P	40 minorenni e famiglie
Campus invernale 3/7 Castano Primo	P	11 minorenni e famiglie
Servizi specialistici		
Levante Centro di sostegno alla persona e alla famiglia	S	22 minorenni 61 adulti
#UP Voucher adolescenti Ambito del Castanese	S	12 minorenni 4 adulti
FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI		
Affido		
Farò - Servizio Affidi e prossimità familiare Ambito del Castanese	S	28 minorenni 25 famiglie affidatarie 10 famiglie di prossimità
SCUOLA E STUDENTI CON DISABILITÀ		
Servizi Educativi Scolastici Assistenza Educativa scolastica, assistenza alla Comunicazione e attività integrative	S	210 studenti
COMUNITÀ LOCALE		
Z-GEN Doors un'opportunità per gli adolescenti del territorio	P	no beneficiari diretti
Centro per la Famiglia La Porta Aperta Ambito del Castanese	S	142 famiglie 72 adulti 256 minorenni
Inside Out rendere inclusivi i luoghi del tempo libero	P	10 adulti 161 minorenni
Legami Comunitari - Restiamo insieme Robecchetto con Induno	P	60 famiglie 30 adulti 160 minorenni
On board - disagio giovanile	P	no beneficiari diretti

I NOSTRI PARTNER SUL TERRITORIO

ATI con Cooperativa sociale Albatros e Cooperativa sociale Kinesis | per gestione dei Servizi educativi del Castanese (Servizio Affidi e prossimità familiare di Ambito e Gruppi Genitori figli "P.I.P.P.I.") e accordi di diversa forma con la medesima Cooperativa per ulteriori attività.

Altri partner del Terzo Settore | Convenzione per gestione del CPF La Porta Aperta con Azienda Sociale, Cooperativa sociale Lule, Associazione Il trenino Blu, Associazione Genitoriamo, AUSER Castano. Accordi di partenariato o collaborazioni spontanee: Cooperative sociali Logos Serena, Fiore che ride, Solidarietà e Servizi, Il Naviglio, La Ruota, Stripes, Comunità Pastorale S. Crocifisso (Castano e Buscate), Comunità Pastorale S. Maria in Binda (Robecchetto e Turbigo), Mastini Basket ASD, DST Volley Turbigo, JKS Karate, Amici dello sport podistica castanese, Virtus Castano, Dream to dance ASD.

Altre realtà territoriali | coordinamento nidi del Castanese, CTP Altomilanese, coordinamento commercianti Castano, centri clinici privati.

Collaborazioni istituzionali | Azienda Sociale dei Comuni del Castanese, Comuni del Castanese e Ufficio di Piano dell'Altomilanese, del Magentino, dell'Abbiatense, Azienda SOLE del Legnanese, ASST Ovest Milanese, Casa di Comunità di Cuggiono, Consulenti di Cuggiono e Castano, UONPIA, CPS, Biblioteca comunale di Robecchetto, Castano e Inveruno, UEPE, pediatri.

Fondazioni e ulteriori sostenitori | Fondazione Comunitaria Ticino Olona.

Istituti scolastici | ICS Falcone e Borsellino, IIS Torno, Ente Morale Scuola Infanzia Castano, ICS Don Milani, Ente Morale Scuola Infanzia Turbigo, IAL Legnano, Scuole dell'infanzia e nidi del territorio.

I RISULTATI RAGGIUNTI

Dalla sua nascita l'Area si contraddistingue per un focus sui temi dell'inclusione, dell'apprendimento e dell'autonomia scolastica, formativa e lavorativa di ragazzi e giovani, con una particolare attenzione al supporto a bambini e ragazzi in condizione di vulnerabilità sociale e povertà educativa, con bisogni educativi speciali, disabilità, disturbi dell'apprendimento, in ambito scolastico e territoriale.

Un ulteriore e centrale ambito di attività riguarda il sostegno ai legami di cura e la valorizzazione delle risorse familiari, tramite progetti e iniziative di emersione e sviluppo delle loro potenzialità. All'interno di tale ambito sono presenti azioni per sostenere le famiglie in condizione di fragilità, espresse ad esempio attraverso la gestione del Servizio Affidi e prossimità familiare Farò, del Centro per la Famiglia La Porta Aperta e progetti di conciliazione e sviluppo di relazioni tra genitori e figli e tra famiglie.

A partire da tali attenzioni sono altresì attive sul territorio iniziative rivolte alla promozione dei diritti e alla cura del tempo libero di bambini e ragazzi (post scuola, centri estivi e laboratori genitori figli, manifestazioni comunitarie). È inoltre presente un settore di intervento specialistico, anch'esso operante con un approccio di rete all'interno della comunità locale, a supporto delle fragilità tramite attività di consulenza psicologica e pedagogica, psicoterapia, logopedia e interventi educativi.

FAMIGLIE

Una sperimentazione in avvio nei servizi educativi rivolti alla prima infanzia

Nel corso del 2024 si è resa evidente sul territorio del Comune di Robecchetto con Induno, già sede del Nido S. Gianna Beretta Molla, condotto dalla nostra Cooperativa, e di una gestione integrata della scuola dell'infanzia paritaria G. Ronzoni, la necessità di far fronte a un'elevata richiesta di accesso al nido da parte delle famiglie del territorio. A tale situazione, grazie alla disponibilità dell'ente locale e alla collaborazione con Azienda Sociale, è stato possibile fornire una risposta attraverso l'avvio in forma sperimentale del nuovo servizio ZeroSei, che, seguendo le linee di sviluppo di ulteriori esperienze nazionali, ha previsto l'inserimento all'interno degli spazi della scuola dell'infanzia di un ampio gruppo di bambini da 1 a 3 anni, con un processo di collaborazione e integrazione in corso d'opera.

SCUOLA E STUDENTI CON DISABILITÀ

Una nuova vision per il servizio di educativa scolastica

L'attività di coprogettazione tra Azienda Sociale e le quattro organizzazioni che promuovono i servizi educativi in ambito scolastico del territorio, avviata al termine del 2023 alla luce di un perdurante momento critico del sistema di intervento, ha visto nel 2024 una significativa evoluzione, che ha permesso di inquadrare e comprendere le problematiche e di definire obiettivi di lavoro per il prossimo biennio, sino alla conclusione dell'accordo quadro tra tali soggetti. Il nuovo modello, di cui è in corso un graduale inserimento all'interno delle pratiche storiche di gestione del servizio, prevede in estrema sintesi alcuni passaggi chiave di composizione di diversi elementi: un'evoluzione della funzione educativa verso un educatore scolastico e di comunità; un'integrazione degli aspetti progettuali, prevedendo la presenza del PEI scolastico all'interno di un più ampio progetto di vita; un riorientamento dell'azione educativa concentrata non più solo sugli aspetti operativi ma altresì sugli aspetti progettuali e di contesto. Presentato il disegno progettuale in primo luogo agli educatori operanti sul territorio e successivamente ai principali interlocutori (politici, docenti di riferimento, pedagogisti, servizi sociali), è stata programmata una fase attuativa in avvio dalla seconda parte dell'Anno scolastico 2024-2025.

FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI

Il programma P.I.P.P.I. in avanzato stato di attuazione sul territorio

Le esperienze condotte nelle precedenti annualità sul territorio del castanese di progettazione e conduzione di gruppi di confronto per genitori e figli, uno dei principali dispositivi educativi del programma P.I.P.P.I., ha visto un particolare sviluppo nel corso dell'annualità, con la promozione e gestione di due gruppi sul territorio del castanese, un gruppo nel magentino e uno nell'abbiate, in collaborazione con la cooperativa Albatros.

Si è rivelata di particolare efficacia in relazione alla percezione di protagonismo delle famiglie e alla costruzione di un assetto di alleanza e partnership con gli operatori, permettendo a molte famiglie di accedere a fonti di supporto e di incrementare le capacità di relazione e comunicazione. L'esperienza maturata ha portato nel castanese alla proposta da parte di Azienda Sociale di prevedere per una nostra collega il ruolo di co-coach dell'intero programma, in una piena integrazione tra professionisti pubblici e del privato sociale.

COMUNITÀ LOCALE

Sul territorio per promuovere l'inclusione di bambini e bambine con disturbo dello spettro autistico

Grazie al contributo di una specifica progettazione promossa da Regione Lombardia e finalizzata a strutturare attività inclusive a favore di bambini/e e ragazzi/e con disturbo dello spettro autistico (progetto Inside Out, in una partnership avente come capofila Azienda SOLE), è stato possibile estendere e approfondire le proposte già sperimentate in precedenza dalla nostra Cooperativa, operando in particolare per un accrescimento di competenze e una capacitazione delle realtà territoriali piuttosto che verso la promozione di servizi specifici e specialistici. Si è così potuto supportare le società sportive locali con corsi di formazione per allenatori e dirigenti per accrescere la sensibilità e la capacità di accoglienza, nonché con momenti di supervisione on site in relazione a specifiche situazioni personali; sono stati inoltre affiancati, anche in questo caso sia sul piano formativo che operativo, gli animatori di diversi oratori e i volontari dei doposcuola, sia del territorio del castanese sia del legnanese, riscontrando da parte di tali contesti un profondo interesse per l'acquisita comprensione di dinamiche relazionali non sempre chiare e per lo sviluppo di nuove competenze di progettazione e gestione in ottica inclusiva.

Come si evolve la presenza sul territorio

È proseguita l'evoluzione progressiva, in corso negli ultimi anni, della presenza della nostra organizzazione sul territorio, mantenendo un radicamento nei contesti storici di Castano Primo, Robecchetto e Turbigo, ma altresì estendendosi nel distretto del castanese, nell'Ambito dell'Altomilanese e infine nel territorio dell'intera ASST Ovest Milano.

In particolare l'evoluzione è stata contraddistinta da due orientamenti. Sui territori di presenza storica si è sviluppata una sempre maggiore sinergia e intersezione tra i servizi e le proposte della nostra organizzazione, quali ad esempio la collaborazione strutturata tra il Servizio Affidi e Prossimità Familiare Farò e il Centro per la Famiglia La Porta Aperta per coinvolgere i cittadini su temi di accoglienza e comunità solidale, in collaborazione con le associazioni locali dei comuni di Buscate, Cuggiono e Inveruno. Negli ulteriori territori dell'Ovest Milano, in particolare per il Legnanese nei comuni di Legnano, Canegrate e Busto Garolfo e nell'Abbate nei comuni di Abbiategrasso, Rosate, Motta V. e Gaggiano, sono state gettate le basi progettuali per l'attivazione nel corso della successiva annualità di nuovi servizi e progetti.

IL NOSTRO 2024

Progetto "Restiamo insieme - Legami di Comunità" - Istituto Don Lorenzo Milani Robecchetto C/I, classi quarta primaria. Laboratorio "Vivere e gestire le emozioni". maggio 2024



Giornata di formazione per l'educativa scolastica "I conflitti come risorsa". Biblioteca Comunale Alda Merini Robecchetto C/I. febbraio 2024



Équipe fine anno di educativa scolastica superiori. giugno 2024

Programma P.I.P.P.I. - dispositivo gruppi di incontro genitori e figli. maggio 2024

AREA TERRITORIALE
CINISELLO BALSAMO



Responsabile Area territoriale

Vincenza Nastasi

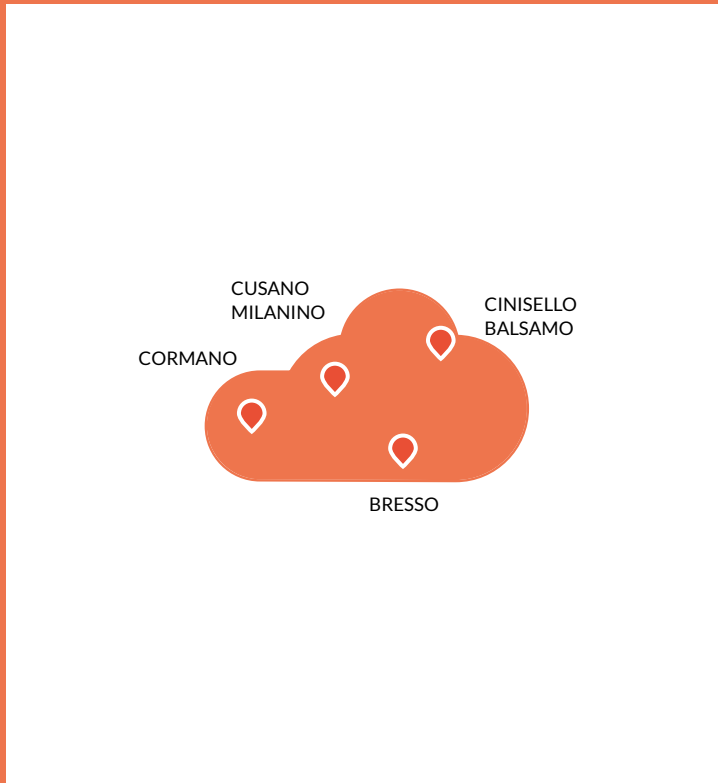
A chi ci rivolgiamo

| Famiglie fragili e minorenni

| Giovani

| Donne

| Comunità locale



4

COMUNI



5

STRUTTURE
sul territorio



>2.400

BENEFICIARI
diretti e indiretti
nel 2024



>12

PARTNER



3

SERVIZI



3

PROGETTI
ATTIVI



10

LAVORATORI
della Cooperativa



5

FIGURE
PROFESSIONALI
di organizzazioni
partner



331 €

MILA EURO
ricavi nel 2024

€ €

3 SERVIZI E 3 PROGETTI ATTIVI	Servizi/Progetti	Beneficiari
FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI		
Servizi territoriali e diurni		
Casa Martina e Casa Margherita Case per l'Accompagnamento territoriale	S	1 nucleo 2 giovani
Servizi di tutela		
Progetto Reload 2.0 penale minorile	P	3 ragazzi
GIOVANI		
Casa della cittadinanza	S	15 minorenni
Progetto Book Your Place	P	70 giovani
DONNE		
Servizi di protezione		
Casa Futura Casa rifugio con presidio educativo h24	S	2 donne con 3 bambini
COMUNITÀ LOCALE		
Progetto ScArti - Le Arti del riuso laboratorio creativo che	P	2085 bambini 310 adulti

I NOSTRI PARTNER SUL TERRITORIO

Accordo di paternariato con la Cooperativa Azimut |

per la gestione del progetto ScArti - Le Arti del riuso

Accordo di paternariato con la Cooperativa Il Torpedone |

per la gestione della Casa della cittadinanza

Consultori

Ufficio di Piano

Fondazione Edith Stein

RSA del consorzio Il SOLE

Altri partner del Terzo Settore | Associazione Casa dell'Accoglienza, Associazione Mondì in Famiglia, Legambiente Cinisello, Forum Sant'Eusebio, Associazione Vi.Be, Associazione sportive Cinisello

Istituti scolastici | tutte le scuole dell'infanzia e le primarie del territorio del Comune di Cinisello

I RISULTATI RAGGIUNTI

Progetto Reload 2.0

Sono state avviate comunità di pratiche e realizzata una guida cartacea e digitale per aiutare ragazzi/e a orientarsi nel procedimento penale.

Progetto Book Your Place

Il progetto rivolto ai giovani ha lavorato per una collaborazione futura e stabile con Il Centro Culturale Il Pertini. È stato svolto un importante lavoro di mappatura e conoscenza dei giovani frequentatori del Centro Culturale, proposte attività aggregative e culturali del progetto.

Casa della Cittadinanza

Si è registrato un aumento di cittadini volontari che hanno avviato nuove proposte (spazio gioco per mamme e bambini, due gruppi di sartoria, mercatino di vestiti settimanale) e associazioni presenti nello spazio (oratorio, teatro, sconfinando, comitato di quartiere, ...). Ancora indefiniti i tempi per la realizzazione del nuovo spazio Ibrida che andrà a sostituire l'esistente casa della cittadinanza.

ALTRI PROGETTI

Nel 2024 il progetto ScArti ha cambiato sede. Si è raggiunto un accordo per la condivisione dei locali in un negozio sito in Via Mozart angolo Via Corridoni a Cinisello Balsamo, con il servizio PUF della Fondazione Auprema, che condivide con il progetto ScArti l'attenzione al riciclo e alla sostenibilità. Nel frattempo il progetto ha ampliato le sue attività all'interno delle scuole, aumentando la presenza anche in altri territori e scuole della provincia di Milano e sono proseguiti, con riscontri positivi, l'esperienza di laboratori con i ragazzi del penale minorile all'interno dei progetti su Cinisello e sul territorio della provincia di Monza e Brianza.

Nell'autunno 2024 è stato attivato il tavolo di lavoro per la realizzazione del Piano di Zona con gli enti del territorio, l'ASC Insieme per il Sociale e i rappresentanti delle amministrazioni locali. È prevista la prosecuzione dei lavori con la definizione di un tavolo di rappresentanza del Terzo Settore nel 2025.

IL NOSTRO 2024



Momenti di vita quotidiana a Casa Futura.



Progetto "ScArti: la scuola che vorrei".



AREA TERRITORIALE
DESIO



Responsabile Area territoriale

Vincenza Nastasi

A chi ci rivolgiamo

| Famiglie fragili e minorenni

| Giovani

| Comunità locale



7
COMUNI



3
STRUTTURE
sul territorio



~900

BENEFICIARI
diretti e indiretti
nel 2024



>15

PARTNER



5

SERVIZI



7

PROGETTI
ATTIVI



20

LAVORATORI
della Cooperativa



7

FIGURE
PROFESSIONALI
di organizzazioni
partner



464 €

MILA EURO
ricavi nel 2024



| 5 | SERVIZI E | 7 | PROGETTI ATTIVI

	Servizi/Progetti	Beneficiari
FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI		
Servizi territoriali e diurni		
Assistenza Domiciliare Minori Desio, Limbiate e Varedo	S	42 minorenni
Primopiano Centro multiservizi	S	90 ragazzi
Papaveri nel grano	S	12 bimbi
Comunità residenziali		
La Mongolfiera Comunità residenziale minorenni	S	10 minorenni
Servizi di tutela		
Progetto TANDEM Presa in carico di ragazzi del penale minorile	P	10 minorenni
Progetto GAME – ON presa in carico di ragazzi del penale minorile	P	40 famiglie 22 minorenni
GIOVANI		
Bovisio Masciago Young Sportello Informagiovani	P	55 giovani
Il libro oltre la siepe	P	80 giovani
SPORT&co	P	20 giovani
Pilot	P	40 giovani
Star bene a scuola	P	130 ragazzi
COMUNITÀ LOCALE		
LAV – Laboratorio Arti Visive Servizio diurno per la disabilità adulta di Bovisio Masciago	S	20 adulti

I NOSTRI PARTNER SUL TERRITORIO

ATI con le Cooperative Diapason e Torpedone | per la gestione del centro Primopiano

Consorzio Desio-Brianza

Agenzia Nazionale Giovani

Altri partner del Terzo Settore | cooperativa 3Effe, Carrobiolo 2000, Progetto Integrazione, Consorzio Comunità Brianza, Cooperativa Atipica, Associazione Valeria, Cooperativa La Fucina, Comunità Pastorale Beato Luigi Monti, cooperativa Atipica, UONPIA

Altre realtà territoriali | Radio Emotions, Aps Il Baule Verde APS, Machelu APS, Associazione Aretè

Istituti scolastici | Istituto comprensivo Manzoni Bovisio Masciago

I RISULTATI RAGGIUNTI

Il 2024 per l'Area è stato un anno caratterizzato da nuovi obiettivi e nuove riprogettazioni.

Nel secondo semestre del 2024, è stato necessario prevedere una ricomposizione dell'équipe, che ha previsto una migliore distribuzione oraria tra gli operatori così come ipotizzato nella precedente annualità. Tra settembre e ottobre sono stati inseriti un'operatrice e un operatore. Di fatto l'équipe non è stata ampliata.

Ha preso avvio la Casa dei Bambini (scuola dell'infanzia a metodo Montessori) dal nome Papaveri nel Grano.

Nell'ambito delle politiche giovanili proseguono le attività di cittadinanza attiva e di protagonismo che fanno leva sulla gestione dell'Informagiovani di Bovisio Masciago.

FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI

La comunità La Mongolfiera

Nel 2024 la ricerca e la formazione di una nuova équipe educativa ha permesso alla comunità La Mongolfiera di proseguire con la propria mission di accoglienza, accompagnamento e sostegno educativo di nuovi accolti.

Prezioso e sinergico il continuo legame con enti esterni e volontari che permettono di far conoscere la realtà della comunità non solo a livello territoriale (Fondazione Rava, Milano Marathon, Motoclub Desio e Busto Arsizio, convenzioni universitarie per avvio pratiche di tirocinio).

GIOVANI

REstate... attivi

Riproposto il laboratorio estivo di riqualificazione dei beni comuni: ha coinvolto 52 ragazzi per un totale di 6 settimane di impegno.

Progetti penale minorile

Proseguono due progetti sul tema penale minorile trasversali all'Area di Desio e di Carate.

Lombardia Giovani 23

Il progetto Pilot vede l'attivazione di ragazzi e giovani per attività legate al tema del giornalismo partecipativo e dell'orientamento scolastico.

Attivazione di comunità

Il progetto Il libro oltre la siepe genera azioni sul territorio del comune di Bovisio Masciago finalizzate alla promozione della lettura.

IL NOSTRO 2024



Momenti di festa e vacanza per le bambine e i bambini accolti nella comunità educativa "La Mongolfiera".





Le attività montessoriane di "Papaveri nel Grano".



AREA TERRITORIALE
GARBAGNATE MILANESE



Responsabile Area territoriale

Paola Guaglianone

A chi ci rivolgiamo

- | Famiglie fragili e minorenni
- | Scuole e studenti con disabilità
- | Donne
- | Comunità locale



14
COMUNI



3

STRUTTURE
sul territorio

>70

BENEFICIARI
diretti e indiretti
nel 2024



>40

PARTNER



6

SERVIZI



1

PROGETTO
ATTIVO



10

LAVORATORI
della Cooperativa



291 €€

MILA EURO
ricavi nel 2024



6 SERVIZI E 1 PROGETTO ATTIVO	Servizi/Progetti	Beneficiari
FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI		
Servizio di Assistenza Educativa Domiciliare e P.I.P.P.I. AED e P.I.P.P.I. Programma per la prevenzione dell'istituzionalizzazione	S	18 famiglie
Housing sociale Fondazione Casa Solidale	S	10 famiglie
La Fenice Housing	S	4 minorenni 3 adulti 1 famiglia
SCUOLA E STUDENTI CON DISABILITÀ		
Assistenza Educativa Scolastica	S	3 studenti
DONNE		
Servizi di protezione e di autonomia		
Casa dei Girasoli Casa rifugio e housing	S	2 donne 1 minorenne
Casa Cinzia Casa rifugio e alloggio per l'autonomia	S	1 donna 3 minorenni
Casa Cinzia Casa di protezione sociale		2 donne
COMUNITÀ		
Comunità locale e Coesione Sociale		
Famiglie per la disabilità	P	38 famiglie

I NOSTRI PARTNER SUL TERRITORIO

Associazione La Tenda

Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale

Azienda Speciale Consortile SERCOP

Fondazione Casa Solidale Saronno

Tavolo Terzo Tempo

Fondo Sirio

Rete Antiviolenza Artemide (Monza Brianza)

ASST Rhodense

Rete Antiviolenza – Comune di Milano

Rete Antitratta – Comune di Milano

Centro di Consultazione Etnopsichiatrica ASST

Grande Ospedale Metropolitano Niguarda

Consultori Familiari Integrati e Consultori privati laici accreditati

NOA Baranzate

Altri partner del Terzo Settore | Casa delle Donne di Milano, NAGA, ALA Milano, Centro Socio Culturale Coop Novate Milanese, Federazione Lombarda CNCA, Cooperativa sociale la Bottega del Grillo Garbagnate, Agesci Garbagnate, Impresa sociale Energheia, Acli

Altre realtà territoriali | Panificio La Fornarina Garbagnate, Gelateria In Fiore Garbagnate, Parrocchie e Scuole di Garbagnate, Officine Amaranto – Servizi per le famiglie

Collaborazioni istituzionali | Città Metropolitana, Ministero di Giustizia, comune di Milano, Gruppo regionale allargato genitori-figli CNCA, comune di Paderno Dugnano, comune di Novate Milanese, Uonpia di Bollate

Fondazioni e ulteriori sostenitori | Fondazione San Carlo, Fondazione Comunitaria Nord Milano

I RISULTATI RAGGIUNTI

Nel 2024 i servizi di accoglienza dell'Area hanno consolidato e implementato relazioni e collaborazioni sui territori del Garbagnatese, del Milanese e del Rhodense, oltre che su altri territori in cui sono presenti storicamente altri servizi della Cooperativa.

L'équipe dell'Housing della Fondazione Casa Solidale di Saronno ha sperimentato e consolidato il modello di lavoro con accoglienze diversificate per tipologia di target, affinando capacità di intervento e di connessione territoriale e sono stati raggiunti i primi importanti risultati di realizzazione dell'autonomia abitativa di alcune famiglie accolte, frutto del modello di lavoro socio-educativo consolidato in Cooperativa.

I servizi di educativa scolastica (AES) e familiare (AED), svolti in costante collaborazione con l'Azienda Speciale Comuni Insieme per lo sviluppo Sociale, hanno visto un'evoluzione interessante nella realizzazione del dispositivo delle indagini educative, finalizzato a conoscere e restituire ai servizi con incarichi di tutela, le necessità di supporto, le potenzialità e le risorse presenti. La Cooperativa ha anche partecipato al bando di coprogettazione P.I.P.P.I. PNRR, in ATI con le cooperative Spazio Giovani, Duepuntiaco e Koinè.

FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI

Nelle strutture di housing e a Casa Cinzia sono state accolte famiglie, donne sole, neomaggiorenni e nuclei di donne con figli, giovani donne. Le/gli accolte/i portano, nella maggioranza dei casi, situazioni multiproblematiche: difficoltà di accesso al mondo del lavoro per mancanza di istruzione/alfabetizzazione, vulnerabilità, mancanza di un'occupazione in regola o reddito insufficiente (singolo o familiare) per accedere al mercato immobiliare privato, traumi migratori, faticoso percorso di integrazione e di inserimento lavorativo e presenza di patologie sanitarie. Elemento comune è la dimensione di povertà (culturale e/o economica) o di impoverimento o l'impossibilità di accedere al mercato immobiliare privato perché le condizioni economiche o di stato sociale richieste per tale accesso le/li escludono a priori. Le realtà di accoglienza diventano quindi un luogo in cui le/gli ospiti possono vivere temporaneamente, lavorando sull'orientamento, qualificazione o riqualificazione delle competenze professionali per rigiocarsi nel mondo del lavoro, cercare soluzioni abitative più accessibili ma che richiedono un tempo di attesa (alloggi di edilizia popolare, di Cooperative edificatrici, ...). Per le/gli accolte/i più mature/i l'housing è un'occasione di vita in una quotidianità vicina a famiglie, giovani e bambini precedente a una soluzione abitativa maggiormente protetta e accompagnata.

INTERVENTI TERRITORIALI

Per quanto riguarda il tema della disabilità complessa, a partire dalla collaborazione con la Rete Terzo Tempo, gli operatori del Progetto Near, conclusosi nel 2023, hanno realizzato un percorso fondato sulla metodologia del focus group rivolto a famiglie e operatori del territorio e finalizzato, da una parte, a favorire e consolidare relazioni di vicinanza, confronto, informazione e solidarietà nel territorio, dall'altra, a restituire all'Ambito del Garbagnatese necessità e proposte concrete per aumentare l'inclusione e il protagonismo delle persone con disabilità complessa e delle loro famiglie, in sinergia con i Servizi e le realtà presenti sul territorio.

IL NOSTRO 2024





Housing La Fenice.



Casa Cinzia.



AREA TERRITORIALE
LECCO | MERATE



Responsabile Area territoriale

Fabio Benedetti

A chi ci rivolgiamo

- | Famiglie
- | Famiglie fragili e minorenni
- | Giovani
- | Migranti



19
COMUNI



6

STRUTTURE
sul territorio

>1.600

BENEFICIARI
diretti e indiretti
nel 2024



>60

PARTNER



5

SERVIZI



6

PROGETTI
ATTIVI



13

LAVORATORI
della Cooperativa



1

FIGURA
PROFESSIONALE
di organizzazioni
partner



527 €

MILA EURO
ricavi nel 2024



	Servizi/Progetti	Beneficiari
FAMIGLIE		
Servizi e progetti di conciliazione e socializzazione		
Centri estivi	P	340 minorenni + 48 animatori
FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI		
Servizi territoriali e diurni		
Dire Fare Crescere Barzanò, Missaglia e La Valletta Brianza LC Pomeriggi di attività e laboratori per preadolescenti in difficoltà Terminato a marzo 2024, trasformato in Alleanze Educative e ripartito in aprile 2024. Si aggiunge il comune di Casatenovo	P	55 minorenni
Comunità semi-residenziali		
Voleggero Barzanò LC per adolescenti con provvedimento civile o penale	S	16 minorenni 16 famiglie
GIOVANI		
Protagonismo giovanile e cittadinanza attiva		
Util'Estate Laboratori di cittadinanza attiva con gruppi di adolescenti nei Comuni dell'Ambito di Merate	P	133 giovani
Piazza L'idea Attività di promozione del protagonismo giovanile nei Comuni dell'Ambito di Merate	P	262 giovani
Drop-In Attività formative, aggregative e promozione del protagonismo giovanile nelle provincie di Lecco, Agrigento e Trapani. Progetto terminato il 30 settembre 2024	P	170 minorenni
Avvio all'autonomia		
Sportello orientamento Fab Lab – Laboratorio Digitale Protagonismo Giovanile	P	49 giovani 283 giovani 214 giovani
MIGRANTI		
Casa Tourè Casatenovo LC progetto ministeriale SAI (ex Siproimi)	S	5 adulti 1 minorenne
Casa Harambee Casatenovo LC progetto ministeriale SAI (ex Siproimi)	S	2 adulti 4 minorenni
Casa Mir (Pace) Casatenovo LC progetto ministeriale emergenza Ucraina	S	2 adulti 1 minorenne
Casa Aldebaran Amani Barzanò LC progetto ministeriale SAI (ex Siproimi)	S	10 adulti

I NOSTRI PARTNER SUL TERRITORIO

Consorzio Consolida Lecco

CPS Merate

NPI Merate

NPI Lecco

SAI (ex Siproimi), Sistema di Accoglienza e

Integrazione per titolari di protezione internazionale e per Minorenni Stranieri Non Accompagnati

Retesalute, Azienda Speciale Merate

Comunità Montana

Consulta d'Ambito

Servizio Tutela Minori - ReteSalute Merate

SERT Merate

TM Milano

USSM e CGM Milano

Ufficio di Piano Ambito di Merate

Distretto di Lecco

Altri partner del Terzo Settore | cooperative consociate del Consorzio Consolida, ass. Il Grappolo, CNA, Rampina, Informagiovani Lecco, ass. Usignolo, ass. Mlal, ass. Mano Amica, Fab Lab Merate, ass. Missaglia 2000, ass. Sentieri e Cascine, ass. Bike Action, Leggi storie, Consorzio CS&L, Les Cultures

Altre realtà territoriali ed extra-territoriali | Fondazione comunitaria del Lecchese, Fondazione Peppino Vismara Milano, Fondazione Comunitaria di Agrigento, Impresa sociale Con i Bambini, Consorzio Solidalia di Trapani, Cfp, Aldo Moro, Cfp Clerici, Cfp Lecco, oratori del territorio, Pro Loco, società sportive, Caritas, Consultorio di Brugarolo e Cernusco Lombardone, Commissione territoriale per l'immigrazione, Servizio Inserimento Lavoro (SIL), Agenzia regionale Mestieri, SERT Merate, SPDC Merate, Rotary Club, Fondazione Clerici, Falegnameria Galimberti, Aziende Agricole, Oasi Bagaggera, Perego Libri, Decathlon Osnago, F.lli Limonta colorificio

Collaborazioni istituzionali | Comuni di Casatenovo, Barzanò, Monticello Brianza, Barzago, Missaglia, Nibionno, Oggiono, Sirone, Viganò, Sirtori, Robbiate, Merate, La Valletta Brianza, Santa Maria Hoè, Verderio, Brivio, Osnago, Cassago, Olgiate Molgora, Questura di Lecco, Prefettura di Lecco, Consolati esteri

Istituti di scuola superiore e scuole paritarie

I RISULTATI RAGGIUNTI

Sul territorio d'ambito di Merate, la Cooperativa realizza buona parte dei progetti e dei servizi con l'Azienda Speciale dei Comuni Retesalute. Altri interventi, come i servizi residenziali per adulti immigrati "SAI", sono mediati con il Ministero dell'Interno e il capofila territoriale Comunità Montana - dal ruolo di ente gestore in capo al Consorzio Consolida di cui La Grande Casa è consociata.

Il rapporto con l'Azienda, dopo le vicende del bando Aes e Adm del 2023, in cui il Consorzio Consolida con tre consociate, tra cui LGC, ha deciso di non partecipare per via delle condizioni di gestione presenti nel capitolato di gara, si sono

via via rasserenate. Tale rapporto resta un passaggio obbligato per gestire sul territorio la maggior parte degli interventi che i comuni hanno delegato a Retesalute. Nel nostro caso si tratta di servizi di accoglienza semi-residenziale rivolti ai minorenni, di prevenzione post-scolastica e politiche giovanili.

Le relazioni sono riprese anche per via di una nuova progettazione in capo alla partecipata Girasole di Lecco che coinvolge tutti e tre gli ambiti della provincia. Dopo i 40 mesi del progetto Drop-in con capofila La Grande Casa, conclusosi il 30 settembre 2024, Girasole porta sul territorio, un altro triennio di attività, un nuovo importante progetto "Alleanze Educative" finanziato da Impresa con i Bambini, Fondazione Vismara e Fondazione Comunitaria del Lecchese. La cooperazione locale insomma, convinta delle proprie scelte coerenti, malgrado il linciaggio mediatico riguardante la vicenda dei bandi AES e ADM del 2023, continua ad attrarre risorse, progetti e opportunità per minorenni e giovani sui territori che abita e sui quali continua a spendersi instancabilmente.

GIOVANI

Concluso il progetto Drop-In e lo scambio con la Sicilia

Si sono conclusi nel mese di settembre i 40 mesi del progetto triennale finanziato da Impresa Sociale con i Bambini di Roma, cofinanziato al 50% da Fondazione Comunitaria del Lecchese e Fondazione Peppino Vismara di Milano.

Il progetto vedeva la collaborazione tra due cooperative di Consolida e tre CFP della provincia di Lecco, nonché altrettanti partner siciliani delle provincie di Agrigento e Trapani. Rivolto ai "Giovani emergenti" ha realizzato azioni di: aggregazione educativa, esperienze pre-lavorative estive di utilità sociale, percorsi di completamento dell'obbligo formativo.

Da segnalare il coinvolgimento della Fondazione Comunitaria di Agrigento e Trapani, del Consorzio Solidalia di Trapani e della scuola professionale dei mestieri Euroform, di Agrigento, nonché dell'ente di valutazione e monitoraggio Open Impact di Tor Vergata - Roma.

Nel mese di maggio 2024 è stato realizzato il secondo scambio nord-sud al quale hanno partecipato una decina di ragazzi della provincia di Lecco, scesi per una significativa esperienza ad Agrigento e una decina di ragazzi di Agrigento e Trapani saliti in provincia di Lecco. Il tema scelto per lo scambio aveva il titolo: "legalità e bellezza" evidenziando il profondo legame tra le città di Agrigento e Lecco, attorno alla figura del giudice Livatino il cui testimone dell'omicidio fu proprio un lecchese.

VoloLeggero e il bando quinquennale

Dopo innumerevoli proroghe negli anni precedenti, e interlocazioni con l'Azienda, nel mese di aprile, attraverso un bando con caratteristiche e condizioni insolitamente adeguate, prende avvio il nuovo progetto/servizio VoloLeggero a Barzanò. Tale bando di co-progettazione ha una durata di 5 anni (2024-2029) e una disponibilità economica che permette di sviluppare altre due dimensioni di intervento oltre a quella ordinaria di accoglienza semi-residenziale pomeridiana: la dimensione diffusa e quella

potenziata. La novità del progetto è la presenza come capofila del Consorzio Consolida e il coinvolgimento come partner della cooperativa L'Arcobaleno, che porta nella gestione del progetto/servizio la lunga esperienza in campo socio-sanitario, al fine di trattare in modo maggiormente efficace le difficoltà che i preadolescenti presentano. Inoltre, la disponibilità economica del bando ha permesso di individuare una nuova struttura a pochi passi da quella utilizzata precedentemente e trasferire il servizio in uno spazio ampio, luminoso, ben ristrutturato, che permette di estendere le attività e rendere maggiormente gradevole la presenza giornaliera dei ragazzi coinvolti. Il nuovo servizio è stato inaugurato alla presenza delle autorità locali e altrettanti amministratori dei comuni dell'Ambito in una serata molto partecipata che ha permesso di apprezzare e valorizzare il lavoro di riorganizzazione agito dalle due cooperative ma soprattutto dall'équipe che gestisce il servizio. La nuova struttura permetterà inoltre di intraprendere il percorso regionale di accreditamento.

I cinque anni di investimento economico e la possibilità di ampliare/sviluppare il servizio è da attribuire all'attenta analisi agita dall'Ufficio di Piano dell'Ambito di Merate, che ha colto la funzionalità, nonché la potenzialità preventiva della proposta che portavamo nella sua triplice articolazione, accompagnando i 23 comuni dell'Ambito ad assumere questo lungo impegno progettuale ed economico attraverso un bando con caratteristiche e durata che non hanno precedenti sul territorio.

MIGRANTI

Casa Mir – Casa Tourè – Casa Harambee – Casa Haldebaran Amani

Continuano le accoglienze di persone migranti presso le due strutture SAI dislocate a Casatenovo, all'interno del progetto provinciale SAI, così come presso la struttura di Barzanò.

Con la guerra in Ucraina, come precedentemente per la crisi afghana, siamo stati coinvolti nella gestione delle accoglienze dei profughi. Nonostante le difficoltà nel reperire soluzioni abitative da destinare a questo genere di accoglienza, siamo riusciti a individuare una piccola e graziosa casa nel comune di Casatenovo, che è entrata nel circuito provinciale, accogliendo una mamma con figlia adolescente e un'altra donna. Per la casa è stato scelto il nome "MIR", PACE.

COMUNITÀ LOCALE

Politiche Giovanili – Non solo Utile Estate e Streer Art

Continua lo sviluppo delle attività estive di "Utile Estate" che nel 2024 ha visto realizzarsi 12 percorsi nei comuni dell'Ambito di Merate. Attività estive "pre-lavorative" che prevedono interventi di ripristino, manutenzione e salvaguardia dei beni pubblici, sostenute dai fondi del progetto quinquennale "Politiche Giovanili", avviato nel mese di aprile 2024-2029. Altra esperienza di gara che si distingue dalle precedenti e nella quale – come per VoloLeggero, l'Ufficio di Piano ha giocato un ruolo importante di valorizzazione

e significazione delle attività realizzate dagli Enti del Terzo Settore. Anche in questo caso abbiamo scelto che fosse il Consorzio Consolida a fare da capofila nella risposta al bando di co-progettazione, superando la precedente gestione diretta e coinvolgendo nella gestione del progetto le cooperative Paso e Aeris, nonché il servizio Mestieri provinciale. Con questo gruppo di partner il tavolo di co-progettazione con l'Azienda è diventato luogo prezioso di confronto, gestione e sviluppo integrato.

Nella gestione di Utile Estate, da segnalare 2 attività sperimentali – agricola e digitale/musicale – sostenute dal progetto Drop-in. Queste 12 esperienze estive della durata di 2 settimane ciascuna, hanno coinvolto più di 130 ragazzi tra i 15 e i 19 anni, accompagnati nelle attività da educatori, volontari e maestri del lavoro. Una proposta molto apprezzata su cui i comuni vogliono continuare a investire, malgrado il supporto del progetto Drop-in sia terminato nel mese di settembre. L'estate 2025 sarà dunque il secondo momento di messa a terra del nuovo bando di co-progettazione delle politiche giovanili d'Ambito e si parla già di 15/16 esperienze.

Da segnalare anche la crescita degli interventi di "street-art" realizzati nei comuni del territorio, altra attività molto apprezzata dai giovani e dalle amministrazioni che le ospitano. Gli interventi hanno colorato spazi grigi e dismessi, abbellendoli e trasformandoli in luoghi apprezzabili di passaggio e socializzazione. Il "colore" che tali realizzazioni lasciano negli angoli delle città, attirano altrettanti giovani che si interessano a questo genere di proposte, così come viene ampiamente presentata sui social network, altro lavoro molto importante (quello della comunicazione) svolto dagli educatori coinvolti nel progetto Politiche Giovanili.

Alleanze Educative, Rete Provinciale e coordinamento d'ambito

Da aprile 2024 ha preso il via il progetto Alleanze Educative, che sostituisce lo storico servizio Dire Fare Crescere. Questo nuovo percorso prevede la creazione di spazi educativi pomeridiani dedicati ai preadolescenti, su tutto il territorio provinciale, offrendo luoghi di crescita e socializzazione in cui la partecipata di Lecco, Azienda Girasole, è capofila. Gli Spazi Educativi gestiti dalla nostra Cooperativa sono nei comuni di: Barzanò, La Valletta Brianza, Missaglia e Casatenovo. Il progetto è finanziato da Impresa Con i Bambini e Fondazione comunitaria del Lecchese. Per l'ambito di Merate, il coordinamento delle attività che coinvolge altre 3 realtà del territorio per un totale di 9 poli educativi, è curato da La Grande Casa.

Villa Facchi – "LO SPAZIO GIOVANI" di Casatenovo

Terzo anno del progetto "Villa Facchi", spazio di studio, coworking e attività culturali destinato ai giovani, all'interno di un'antica villa ristrutturata dall'amministrazione comunale. La Cooperativa ha assunto la regia delle attività presso questo spazio, intrecciate con progettazioni territoriali già in atto, nonché agisce anche in questo luogo il coordinamento de-localizzato di Piazza l'Ida, servizio cardine delle politiche giovanili dell'ambito di Merate. Da segnalare la proficua collaborazione nella gestione e promozione degli spazi e delle attività con l'Associazione di giovani "Il Rifugio".

IL NOSTRO 2024

Laboratorio di Street Art, progetto "Piazza l'idea".



Inaugurazione "nuovo" VoloLeggero, comunità educativa diurna potenziata. 2 dicembre 2024



Attività del progetto "Piazza l'idea".



Spazi educativi.

AREA TERRITORIALE
MILANO



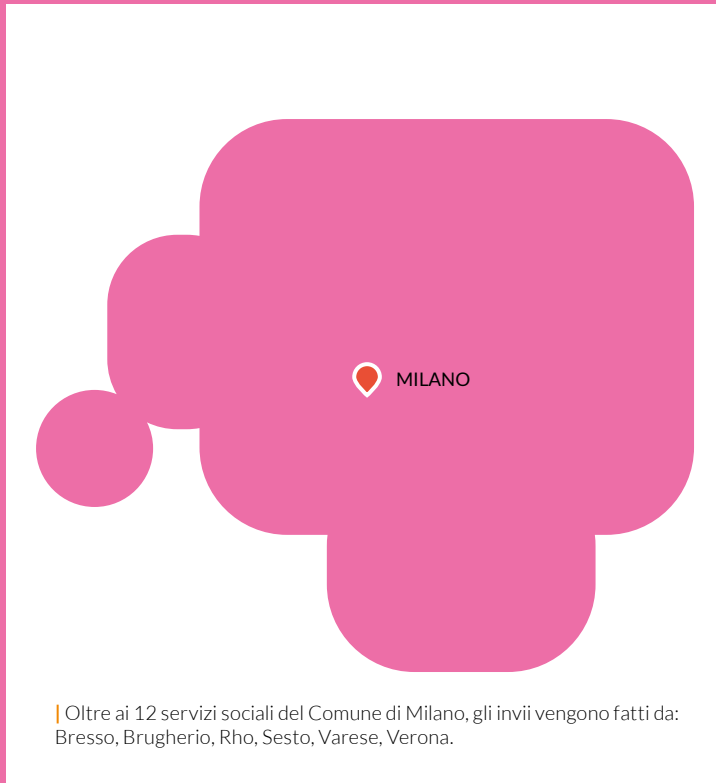
Responsabile Area territoriale

Paola Guaglianone

A chi ci rivolgiamo

| Famiglie fragili e minorenni

| Donne



1
COMUNE



7
STRUTTURE
sul territorio

~80
BENEFICIARI
diretti e indiretti
nel 2024



>40
PARTNER

7
SERVIZI

14
LAVORATORI
della Cooperativa

660 €
MILA EURO
ricavi nel 2024
€ €

	Servizi/Progetti	Beneficiari
FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI		
Comunità residenziali		
Le Tre Fontane Comunità educativa per minorenni	S	11 minorenni
DONNE		
Servizi di protezione e autonomia		
Casa Amina Servizio di protezione per donne vittime di tratta	S	4
Alloggi per la semiautonomia e l'autonomia Casa Clementina, Casa del Sole, Casa Wilma, Casa Mimosa, Casa Viola	5S	23

I NOSTRI PARTNER SUL TERRITORIO

Centro di Consultazione Etnopsichiatrica Afol Milano
ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda
Consultori privati laici accreditati
Cooperativa Crinali
I soggetti della Rete Antiviolenza - Comune di Milano
I soggetti della Rete Antitratta - Comune di Milano
USSM Milano/Centro Giustizia Minorile
Fondazione We World
Mestieri Milano Caritas Ambrosiana

Altri partner stabili del Terzo Settore | Codici, enti membri della Federazione Lombarda CNCA, Ass. Alfabeti - italiano per stranieri, Dress for Success, Progetto QuBi - Milano Lorenteggio, Associazione Accogliersi (Rete Progetto Q), Mestieri Milano, Action Aid, Fondazione Rava

Altre realtà territoriali | Biblioteca via Odazio, Mercato Comunale, Caritas Ambrosiana, Dormitorio Viale Ortles, Ristorante solidale Rubens, Centro di Formazione Professionale Fleming, Laboratorio di Quartiere, Associazione Le Tre Fontane, QBI, Rete Antiviolenza Milano, Sicut, Associazione culturale Villa Pallavicini, Scuole di ogni ordine e grado dei Municipi 2/3/6/7, Primaria via San Mamete, CAV White Mathilda, Parrocchie Milano, SOS Italia

Collaborazioni istituzionali | Milano Città Metropolitana, Casa dei Diritti, Area residenzialità, Area Diritti, Marginalità e Antidiscriminazione del Comune di Milano, i 9 Municipi del Comune di Milano, CELAV - Centro per il Lavoro - Comune di Milano, CPF via Fleming, UONPIA e CPS zonal, Consultori Familiari Integrati e Consultori accreditati.

I RISULTATI RAGGIUNTI

Nel 2024 l'Area mantiene l'offerta di servizi residenziali diversificati di tutela e protezione per minorenni (la comunità educativa per adolescenti), di protezione (alloggi protetti per l'uscita dalla tratta), di semiautonomia e autonomia per genitore con figli in cui si realizzano percorsi di prevenzione ed empowerment.

Ambiti significativi di azione sono stati l'interlocuzione con la direzione Welfare del Comune di Milano, in collaborazione con CNCA Lombardia e Forum del Terzo Settore Milanese. Obiettivo è stato chiedere maggiori garanzie e condizioni economiche più adeguate per il bando di accreditamento delle unità d'offerta per minorenni e genitori con figli che uscirà nell'estate 2025. Per una maggior efficacia e aggiornamento continui gli incontri della rete Antiviolenza e Antitratta permettono alle équipes, attraverso il lavoro di coprogettazione, di ampliare e consolidare le collaborazioni con soggetti istituzionali e altre realtà sociali che lavorano per l'inclusione di fragilità e vulnerabilità, per la valorizzazione delle risorse delle persone (adulte e minorenni) favorendone proattivazione, e diritti, nell'ottica di una piena e responsabile cittadinanza personale/familiare in un nuovo progetto di vita.

Il 2024 ha visto la continua e attiva partecipazione delle operatrici e degli operatori dell'Area a: coordinamenti e gruppi di lavoro in Casa dei Diritti con le Reti Antitratta e Antiviolenza e ai gruppi di lavoro tematici e formazioni CNCA (minorenni e famiglie) e Osservatorio Antitratta; all'interlocuzione con il Comune di Milano con un gruppo spontaneo di enti che operano in Regione Lombardia, per la costruzione di un sistema integrato più efficace per l'accoglienza di minorenni e famiglie.

È stato aggiornato il protocollo interistituzionale per il contrasto della violenza di genere con l'obiettivo di un lavoro multiagenzia contro la violenza, al fianco delle istitu-

zioni cittadine, quali Comune, Prefettura, Magistratura, ATS. Sono stati realizzati incontri di scambio e confronto metodologico/operativo con i Servizi Sociali territoriali, con Forze dell'Ordine, Sindacati, con le Agenzie per il Lavoro, per l'Abitare, la Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale. È proseguita anche la relazione e la collaborazione con i soggetti della comunità locale (scuole, associazioni, ...) e alcune aziende attive sul territorio milanese per la sensibilizzazione su ostacoli e possibilità, per le persone, di progettare e realizzare il personale progetto di vita.

FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI

Forza Ragazz*!

Il 2024 conferma con forza la necessità di implementare il sistema di risposta complessa ed efficiente ai bisogni dei/delle ragazzi/e e delle famiglie in situazione di tutela temporanea: le famiglie intercettate dai Servizi Sociali sono in situazione di progressivo esponenziale impoverimento culturale, educativo ed economico. Nella comunità educativa per adolescenti sono sempre più frequenti le situazioni di assenza di entrambi i genitori per motivi di detenzione e/o collocamento in strutture sanitarie. Laddove invece il genitore è presente, nella maggioranza dei casi porta problematiche molto gravi di tipo sanitario (dipendenze e/o patologie psichiatriche gravi non curate). Diventa sempre più urgente rafforzare le azioni e la presenza dei servizi per la prevenzione e per la tutela e attivare le risorse appropriate per il supporto delle famiglie in tempi congrui alle necessità evolutive dei ragazzi e delle ragazze. È fondamentale ottimizzare il lavoro sul piano della prevenzione dell'allontanamento familiare e favorire, negli altri casi, un sereno rientro in famiglia. Laddove non sia possibile, è fondamentale rafforzare una prospettiva concretizzabile di autonomia adulta negli ambiti sociale, economico-lavorativo e abitativo.

DONNE

Lungo strade di dignità e libertà

Il 2024 ha visto una positiva riuscita dei progetti di regolarizzazione e inclusione di donne in uscita dalla tratta a scopo di sfruttamento soprattutto nell'ambito dell'inserimento lavorativo.

Le donne accolte o seguite sul territorio hanno realizzato obiettivi significativi: l'ottenimento di qualifiche professionali, l'ampliamento delle possibilità di accesso e mantenimento nel mondo del lavoro. Le donne accolte hanno maggiori possibilità di integrarsi nel sistema se possiedono una maggior strumentazione e consapevolezza di sé, seppur rimangano blocchi emotivi a seguito delle situazioni traumatiche vissute, che spesso rallentano la possibilità di sviluppo delle autonomie in ambito sociale e lavorativo. Infatti spesso sono prive di esperienze e qualifiche professionali per cui, il reperimento di un lavoro stabile e sufficientemente redditizio per la sussistenza di un nucleo monogenitoriale, richiede tempi non brevi. Il reperimento di una soluzione abitativa economicamente adeguata è un altro ostacolo importante per la realizzazione dell'autonomia all'interno di un mercato immobiliare privato che propone costi eccessivi e richiede garanzie contrattuali e reddituali che una donna single spesso non riesce a offrire. Il mercato immobiliare pubblico invece non viene valorizzato e gli alloggi sono numericamente molto sottodimensionati rispetto alla domanda.

IL NOSTRO 2024





Le vacanze della comunità Le Tre Fontane.



Momenti quotidiani e di vacanza a Casa Viola.



AREA TERRITORIALE
OLGIATE COMASCO



Responsabile Area territoriale

Simona Bianchi

A chi ci rivolgiamo

| Famiglie fragili e minorenni

| Comunità locale



19
COMUNI



1

STRUTTURA
sul territorio

> 80

BENEFICIARI
diretti e indiretti
nel 2024



>40

PARTNER



1

SERVIZIO



2

PROGETTI
ATTIVI



7

LAVORATORI
della Cooperativa



331 €

MILA EURO
ricavi nel 2024



1 SERVIZIO E 2 PROGETTI ATTIVI	Servizi/Progetti	Beneficiari
FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI		
Comunità residenziali		
Comunità educativa Bêt Mirjam	S	8 minorenni
Affido		
Tessere la Tela Affidato e sostegno alle famiglie	P	22 minorenni e neomaggiorienni 27 famiglie affidatarie
COMUNITÀ LOCALE		
Supervisione pedagogica al progetto dell'Associazione Radici e Ali	P	7 famiglie

I NOSTRI PARTNER SUL TERRITORIO

Associazione Tessere la Tela
Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese
Associazione Coordinamento Comasco Minori
Tutela Minori dell'Olgiatese
Comune di Lurate Caccivio

Altri partner del Terzo Settore | Associazione Radici e Ali, cooperativa Il Manto

Altre realtà territoriali | Biblioteche di Lurate Caccivio e Lurago Marinone; Pro Loco Lurago Marinone; Istituto Comprensivo Lurate Caccivio e Istituto comprensivo Appiano Gentile, scuola dell'Infanzia Porro Lambertenghi di Cassina Rizzardi dell'Istituto comprensivo di Fino Mornasco; Kaire Sport AS di Lurate Caccivio, Unione Sportiva Oltrone; Studio medico pediatrico di Lurate Caccivio, Farmacie di Lurate Caccivio, Bulgarograsso, Lomazzo e Olgiate Comasco; Associazioni I Pirati, Associazione Musicale Tilt Appiano Gentile, Associazione Mangiacuscienza Guanzate

Parrocchie e oratori | Comunità pastorale S.S. Ambrogio e Carlo di Lurate Caccivio, oratori di Lurate e Caccivio, Parrocchia S. Pantaleone di Valpentine, Suore Piccole Apostole di Gesù del Monte Carmelo

I RISULTATI RAGGIUNTI

Target centrale dell'Area continua ad essere quello delle famiglie e dei minorenni: l'Area è storicamente costituita in via esclusiva dalla comunità Bêt Mirjam e dal sostegno alle esperienze di affido eterofamiliare, pertanto il tema caratterizzante continua ad essere quello della tutela dei minori e dell'accoglienza in comunità a in famiglia. All'interno dell'Ambito territoriale si è avviato un lavoro di costruzione di una comunità coesa e solidale tramite la promozione delle diverse risorse, la progettazione personalizzata, l'aumento di corresponsabilità e competenze.

A Bêt Mirjam il 2024 è iniziato con l'accoglienza di due bambini che hanno portato un bello scompiglio in casa, per le caratteristiche che abbiamo conosciuto dopo averli incontrati. Dallo scompiglio e dal disorientamento è affiorata la possibilità di un ripensamento complessivo dell'esperienza, nelle sue fondamenta di valori e di intenzione e nelle ricadute sulla materialità organizzativa e quotidiana. La profondità e l'essenzialità dell'esperienza di comunità su cui si è operato negli ultimi anni, in continuità di presenze, si sono incontrate con un cambiamento inatteso e "spettinante", sono state messe alla prova e si sono rigenerate nuovamente.

Il gruppo degli adulti si è confermato e rinforzato, per la ricerca di conoscenze e strumenti e soprattutto per il rinnovo del patto tacito di esserci nel lasciarsi interrogare dalle eccedenze e dalle esuberanze che le storie personali e famigliari portano. Il gruppo degli accolti ha mostrato la capacità di fare spazio e di rimodellarsi con pazienza, duttilità e resilienza autentica: di fronte a cambiamenti importanti delle abitudini e delle ritualità quotidiane, i bambini si sono affidati e sono stati affidabili.

L'apertura alle relazioni e alle reti formali e informali ha continuato a caratterizzare la presenza della Comunità.

Nel 2024 è rimasto costante il numero delle famiglie affidatarie accompagnate; sono stati realizzati tre progetti di accoglienza in emergenza in risposta a un bisogno in crescita del territorio. Proseguono le accoglienze in affido di ragazzi e ragazze dopo i 18 e i 21 anni. Sono state aggregate nuove famiglie del territorio interessate alla possibilità di aprire la propria famiglia all'esperienza dell'accoglienza, grazie a un lavoro sinergico con gli operatori del Consorzio dell'Olgiatese e l'Associazione Tessere la Tela con la quale si sono organizzate serate informative sull'affido dopo le giornate di promozione. La riorganizzazione dell'équipe affidi con la presenza stabile di una psicologa dedicata al sostegno alle famiglie affidatarie sia individuali che di gruppo ha permesso di qualificare l'offerta.

Il Consorzio dell'Olgiatese ha compiuto 20 anni: è stata l'occasione per rileggere la storia di questi anni e l'evoluzione dei servizi e della politica sociale a favore del territorio, ma anche di lanciare le sfide per il prossimo futuro che sono confluite nel nuovo Piano di Zona.

È proseguito il progetto di supervisione all'esperienza di accoglienza delle famiglie dell'Associazione Radici e Ali quale affiancamento professionale all'accompagnamento e supporto che le famiglie offrono agli ospiti. Il lavoro di supervisione è anche volto a una rivisitazione delle accoglienze e della disponibilità delle famiglie dell'associazione per rendere l'esperienza di accoglienza maggiormente rispondente ai nuovi bisogni.

Continua ad essere preziosa l'appartenenza al Coordinamento Comasco Minori per la formazione e riflessione condivisa tra gli enti soci e per l'impegno che viene promosso con gli operatori delle Tutele Minori e delle Forze dell'Ordine alla collaborazione e al confronto costruttivo per la creazione di un sistema territoriale che possa garantire una tutela effettiva delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi che abitano in provincia di Como.

FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI

BÊT MIRJAM è sempre casa

A pochi mesi dal compimento dei primi 30 anni dell'esperienza, Bêt Mirjam mantiene un radicamento nelle intenzioni di essere una casa possibile, una comunità di vite e di esperienze, centrata sulla cura minuziosa della materialità educativa e sull'elaborazione approfondita del dispositivo comunitario, e si proietta fiduciosamente verso il futuro per il compimento delle esistenze di tutte e tutti coloro che la abitano (l'hanno abitata e l'abitano).

AFFIDO: splendidi e tremendi maggiorenni

Crescono di numero coloro che in affido da tanti anni sono diventati maggiorenni: sono complessivamente 9 i giovani che dopo i 18 anni hanno deciso di rimanere con le famiglie affidatarie che li hanno cresciuti. Il 2024 ha visto la loro richiesta di diventare membri effettivi dell'Associazione Tessere la Tela e promotori in prima persona dell'affido. Sono anche emerse le loro fragilità nella tenuta del lavoro, delle relazioni affettive, della costanza nello studio universitario.

COMUNITÀ LOCALE

20 anni di collaborazione con il Consorzio dell'Olgiatese:

Domenica 15 settembre una grande festa conviviale ha coinvolto amministratori, operatori e famiglie ed è stata occasione per segnare un traguardo importante di supporto, cura e attenzione alle persone fragili raggiunto anche con la presenza della nostra Cooperativa.

COORDINAMENTO: la riforma 164 - dal dire al fare

Stiamo provando a costruire ponti che connettano mondi, sguardi e linguaggi diversi per continuare ad assicurare l'insostituibile centralità del prevalente interesse dei minori a partire dalla riforma che sta portando nuovi equilibri: la via è quella di gruppi di lavoro stabili tra professionisti diversi nella prospettiva di consolidare spazi di pensiero integrato ed avviare nuove vie a sostegno di minorenni e famiglie.

IL NOSTRO 2024



Momenti di quotidianità a Bêt Mirjam.



Le vacanze di Bêt Mirjam.



Gruppo affido - 20 anni Consorzio.



Le famiglie affidatarie.

AREA TERRITORIALE
SESTO SAN GIOVANNI I COLOGNO

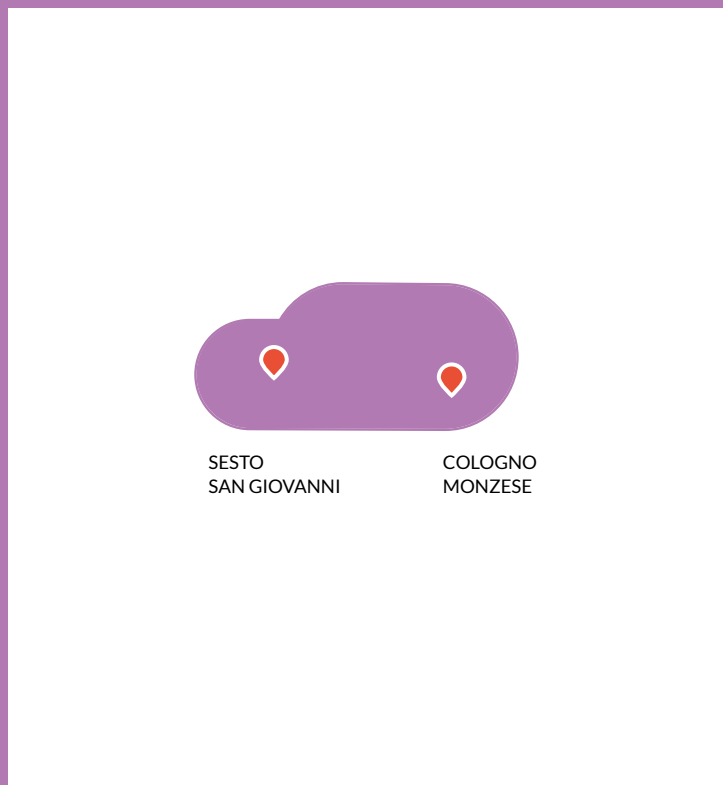


Responsabile Area territoriale

Diego Mairani

A chi ci rivolgiamo

- | Famiglie
- | Famiglie fragili e minorenni
- | Scuola e studenti con disabilità
- | Giovani
- | Donne
- | Comunità locale



2
COMUNI



14

STRUTTURE
sul territorio

>1.800

BENEFICIARI
diretti e indiretti
nel 2024



>70

PARTNER



17

SERVIZI



9

PROGETTI
ATTIVI



70

LAVORATORI
della Cooperativa



14

FIGURE
PROFESSIONALI
di organizzazioni
partner



1,73€

MILIONI DI EURO
ricavi nel 2024



| 17 | SERVIZI E | 9 | PROGETTI ATTIVI

	Servizi/Progetti	Beneficiari
FAMIGLIE		
Servizi e progetti educativi per l'infanzia		
Centro per le famiglie La Porta Magica Sesto (Centro Prima Infanzia, attività laboratoriali, sostegno alla genitorialità)	S	30 bambini e famiglie
Servizi e progetti di conciliazione e socializzazione		
Centro estivo 0/6 presso La Porta Magica	P	12 bambini
Servizi specialistici		
Centro Levante Centro Specialistico di sostegno alla persona e alla famiglia	S	137 minorenni 32 adulti
FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI		
Servizi territoriali, diurni e di tutela		
SEPS Servizio Educativo e psicosociale per i minorenni e le famiglie di Sesto San Giovanni. Comprende:		
Centro diurno Impronte	S	28 bambini e 10 famiglie
Spazio Adolescenti Il Ponte	S	42 minorenni e 11 famiglie
Spazio Neutro In3C Sesto	S	45 minorenni e 29 famiglie
Area psicosociale	S	343 minorenni 274 famiglie
SEPS Servizio Educativo e psicosociale per i minorenni e le famiglie di Cologno. Comprende:		
Servizio Assistenza Educativa Domiciliare	S	16 minorenni e 16 famiglie
Centro diurno Acchiappasogni	S	9 minorenni e 9 famiglie
Spazio Neutro In3C Cologno	S	10 minorenni e 9 famiglie
Comunità residenziali		
Arcobaleno Comunità adolescenti femmine	S	10 ragazze
Servizi e Progetti per l'autonomia		
Spazi per l'Abitare sostenibile	S	43 famiglie
SCUOLA E STUDENTI CON DISABILITÀ		
Assistenza alla Comunicazione per studenti con disabilità sensoriale	S	14 studenti
Assistenza Educativa Scolastica I.I.S.	S	18 studenti
Futuro Prossimo sostenibile	P	22 giovani

	Servizi/Progetti	Beneficiari
GIOVANI		
PRISMA The youthful space	S	30 giovani
Progetto F.A.R.E. per un festival del lavoro e delle competenze giovanili	P	250 giovani e 100 adulti
Progetto Roots&Buds Un luogo per gli adolescenti del territorio	P	40 giovani
Progetto Dire Fare Partecipare – contrasto al disagio giovanile	P	10 giovani
UP – percorsi per crescere alla grande	P	20 giovani
MIRE prevenzione alla dispersione scolastica dei minorenni di origine migrante	P	4 giovani
DONNE		
Servizi di protezione		
Casa Graziella Campagna Comunità genitori-figli	S	3 donne con 5 bambini
Servizi di autonomia		
Casa Indaco Housing educativo per l'autonomia neo-maggiorenni	S	5 giovani
Casa Graziella Campagna Housing per l'autonomia e accompagnamento territoriale		8 donne
COMUNITÀ LOCALE		
Centro per la Famiglia La Rosa dei Venti	S	39 famiglie e 103 adulti
Progetto "Scintilla". Centro Stella Sostegno alle competenze genitoriali, laboratori, salotto delle mamme	P	63 adulti
Progetto Le Parole per crescere	P	9 famiglie e 11 adulti

I NOSTRI PARTNER SUL TERRITORIO

ATI | con Spazio Giovani per la gestione del SEPS presso il Comune di Cologno Monzese

ATI | con Lotta contro l'Emarginazione per la gestione di Casa Graziella Campagna

Altri partner del Terzo Settore | accordi di partenariato: Fondazione Martinelli, La Nuova Torretta, Ecate Ass. culturale, Sconfinando Ass. culturale, Educatori senza Frontiere, Fondazione Generiamo, Beatrice e Marco Volontè APS, Associazione Oikos, Cooperativa Stripes, Cooperativa Prima, Consulitori del territorio

Altre realtà territoriali | Fondazione Asilo Mariuccia, AUSER Lombardia e Sesto San Giovanni, Uniabita, Auprema, cooperative Il Torpedone, A&I, Progetto Integrazione, Blanka Associazione, Arthropoda Live Museum, Quattro4 Associazione, Gli Asinauti Associazione, Associazione Creare Primavera, Caritas, Piccoli e Grandi, Associazione DireFareDare, San Vincenzo, Parrocchie e oratori, associazioni sportive, Comitati Genitori e Associazioni Genitori

Collaborazioni istituzionali | ATS Città Metropolitana, ASST Nord Milano, comuni di Sesto San Giovanni, Cologno Monzese e relativo Ufficio di Piano, Azienda IPIS dell'Ambito di Cinisello, comune di Cinisello Balsamo e altri comuni invianti, AFOL Nord Milano, ALER, Consulitori, UONPIA,

CPS, Università di Milano e Bergamo, carceri, ospedali, Polizia Municipale, biblioteche, UEPE pediatri, USSM, Centri per l'impiego

Fondazioni e altri sostenitori | Fondazione Mission Bambini, Fondazione Comunitaria Nord Milano, Fondazione Paganelli, The Human Safety Net / Generali

Istituti scolastici | CNOS Opera Salesiana – Sesto San Giovanni, I.C.S. Volta e Marconi Cologno, Ciosfp Cinisello Balsamo, IIS De Nicola Sesto, IIS Spinelli, IIS Cartesio, Liceo Casiraghi, Fondazione Mazzini Cinisello, Istituto d'arti grafiche Rizzoli, Afol Cologno Monzese, Ic Rovani, primaria XXV Aprile Sesto San Giovanni, Ic Dante Alighieri, infanzia Fante d'Italia Sesto San Giovanni, IC Martiri della Libertà, infanzia Martiri della Libertà.

RISULTATI RAGGIUNTI

L'Area di Sesto e Cologno si situa nel territorio principale e storico della Cooperativa. In sinergia con le politiche sociali in esso attivate, propone attività e progetti volti alla valorizzazione della persona all'interno di una comunità locale pensata come ambito di appartenenza affettiva.

Gli ambiti di attenzione dell'Area riguardano:

| interventi orientati a sostenere il superamento di condizioni di crisi e disagio (accoglienza residenziale di giovani e di donne e bambini che hanno subito violenza, attività di Tutela minorenni presso gli enti locali, servizi educativi domiciliari e territoriali e nei centri diurni).

| servizi e interventi al confine tra sostegno a situazioni di vulnerabilità e promozione del benessere (interventi di tutoring, assistenza alla comunicazione per le disabilità sensoriali, assistenza educativa nelle scuole, consulenza psicologica e pedagogica, spazio neutro e mediazione familiare, interventi a favore di ragazzi con DSA).

| benessere delle famiglie e della comunità locale (Centri per la Famiglia), necessità di conciliazione dei tempi e di sviluppo di competenze genitoriali, protagonismo dei giovani, della terza età e in generale dei cittadini, progetti di empowerment del mondo giovanile e di orientamento formativo e lavorativo, di promozione della coesione sociale nei quartieri e di politiche sostenibili per il diritto alla casa, di valorizzazione della collaborazione intergenerazionale, di promozione della cultura e della cura dell'ambiente.

FAMIGLIE

Prende il via il Centro per la Famiglia del territorio

Nel corso del secondo semestre 2024 è stato presentato e finanziato da ATS Milano/Regione Lombardia un progetto per l'avvio del Centro per la Famiglia dell'Ambito di Sesto e Cologno – La Rosa dei Venti: un servizio mirato a offrire spazi di ascolto, orientamento e consulenza pedagogica e psicologica alle famiglie in ogni fase di vita, nonché a promuovere iniziative per rinforzare i legami familiari e facilitare relazioni di mutuo supporto tra famiglie. Il Centro ha previsto, secondo le indicazioni regionali, un'organizzazione in Hub (luogo centrale) e Spoke (sedi sul territorio) e ha coinvolto in partenariato, oltre ai due comuni dell'Ambito e ASST Nord Milano, le Associazioni Educatori senza Frontiere, Oikos, M. e B. Volontè e la Fondazione Generiamo, promuovendo fin dai primi mesi iniziative ed eventi di sensibilizzazione e laboratori per genitori e figli.

FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI

A sostegno della povertà abitativa

Un processo di coprogettazione compiuto tra diverse realtà del Terzo Settore del Nord Milano e la Fondazione Comunitaria ha portato alla presentazione a Fondazione Cariplo di una proposta interambito Sesto/Cinisello mirata a supportare nuclei a rischio abitativo di recente vulnerabilizzazione o che possiedono un reddito costante ma non sufficiente per accedere al mercato abitativo. Il progetto Spazi per l'abitare sostenibile ha previsto, attraverso la collaborazione tra cooperative sociali e cooperative di abitanti, la costituzione di una prima rete pubblico privata sull'abitare e di un'infrastruttura composta da soggetti, misure, strumenti, allo scopo di ridurre il rischio abitativo, la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione su di un possibile abitare solidale e un accompagnamento e orientamento personalizzato a favore di numerosi nuclei familiari.

Una rilettura dei processi di intervento a favore dei nuclei vulnerabili

Il Servizio di Spazio Neutro IN3C opera sul territorio di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese da 20 anni, supporta ogni anno più di 50 percorsi di garanzia del diritto di visita e di relazione familiare. L'annualità 2024 ha visto un operato dell'intera équipe nella ridefinizione delle funzioni di ciascun componente del gruppo di lavoro, identificando altresì una nuova funzione di "referente tecnico" a supporto della funzione di coordinamento, e nella rilettura dell'intero processo di supporto delle relazioni familiari, predisponendo uno strumento per accompagnare l'operato dei professionisti.

Nel contempo, alla luce di una richiesta da parte del Servizio Minori e Famiglie sestese, ha preso il via ed è stato portata a compimento una ricerca/formazione relativa al coinvolgimento della professionalità educativa nella fase di indagine, a fianco dei professionisti con competenza

sociale e psicologica. Tale approfondimento ha permesso la predisposizione di documentazione di riferimento sulla base della quale sono state realizzate alcune prime sperimentazione all'interno dell'area educativa del S.E.P.S. Sesto San Giovanni.

GIOVANI

PRISMA – the youthful place

A partire da una modifica della condizione adolescenziale negli ultimi anni, la nostra Cooperativa ha progettato e promosso un contesto pensato per accogliere adolescenti e giovani del territorio del Nord Milano.

Nel 2024 si è avviato nel centro di Sesto San Giovanni, PRISMA – the youthful place, un punto di riferimento in cui ragazze e ragazzi potranno soffermarsi e sostare, unitamente a figure educative e operatori specializzati, per compiere alcuni passi assieme verso una maggiore consapevolezza del proprio mondo interiore e delle proprie emozioni, verso una maturazione di competenze di vita e interessi e abilità tecnico-artistiche, verso forme di protagonismo e cittadinanza attiva sul proprio territorio.

Una rinnovata attenzione al mondo giovanile nel nord Milano

Il Centro Prisma costituisce il nucleo aggregativo centrale di un progetto di iniziative e proposte rivolte al mondo adolescenziale e giovanile, che hanno coinvolto nel corso del 2024 più di 400 ragazze e ragazzi, grazie a diverse progettazioni:

| Roots & Buds, con il contributo di Fondazione Nord Milano, che ha sostenuto lo start up di Prisma e l'avvio di numerosi laboratori;

| Dire, Fare, Partecipare, progetto interambito Sesto/Cinisello finanziato ai sensi della D.G.R. N. 7499/22 relativa a interventi per il contrasto al disagio minorile, avente come capofila l'Azienda IPIS, che ha permesso di attuare percorsi mirati allo sviluppo delle competenze relazionali nelle scuole secondarie di secondo grado e attività propedeutiche all'espressività e al teatro coinvolgendo anche ragazze e ragazzi in isolamento sociale;

| F.A.R.E., progetto anch'esso sostenuto da Fondazione Nord Milano, che nel 2024 ha visto una piena realizzazione delle proprie finalità attraverso la realizzazione – presso Spazio Arte a Sesto - di un festival dedicato al lavoro giovanile per promuovere il riconoscimento e lo sviluppo di competenze trasversali e tecniche dei giovani e renderle visibili al mondo delle imprese;

| Book Your Place, progetto di educativa territoriale presso gli spazi del Centro Culturale Il Pertini a Cinisello, mirato a coinvolgere ragazze e ragazzi e promuovere un loro protagonismo nelle attività del Centro.



Educatori e ragazzi alle prese con l'allestimento del nuovo Centro aperto ad aprile 2024. Grazie al progetto "Roots & Buds" sono stati organizzati momenti di decorazione e pittura con un esperto, rendendo lo spazio ancora più bello e colorato.



All'interno delle nostre case non stiamo mai fermi! Rimodelliamo gli spazi e le esigenze sempre a seconda di chi ci abita.



Durante l'anno proponiamo alle nostre ospiti, insieme al prezioso aiuto di alcuni volontari, lavori laboratoriali. Queste attività riescono a portare momenti di bellezza sia a chi li vive sia a chi può godere dei manufatti.



L'estate arriva per tutti! Si cerca di vivere momenti di leggerezza insieme alle persone che vivono i nostri servizi: ecco un momento rubato in una gita al mare.

AREA TERRITORIALE
VIMERCATE



Responsabile Area territoriale
Fabio Benedetti

A chi ci rivolgiamo

- | Famiglie
- | Famiglie fragili e minorenni
- | Scuola e studenti con disabilità
- | Giovani
- | Migranti



USMATE VELATE

BERNAREGGIO

SULBIATE

CAMPARADA

CORNATE D'ADDA

BUSNAGO

LESMO

RONCELLO

ARCORE

GREZZAGO

BELLUSCO

TREZZANO
ROSA

CONCOREZZO

POZZO
D'ADDA

CAPONAGO

VAPRIO
D'ADDA

VIMERCATE

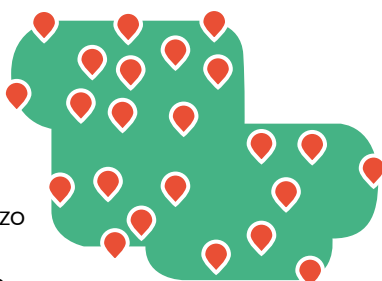
MASATE

BASIANO

AGRATE
BRIANZA

PESSANO
CON BORNAGO

CAVENAGO
DI BRIANZA



22
COMUNI



4

STRUTTURE
sul territorio

>1.200

BENEFICIARI
diretti e indiretti
nel 2024



>50

PARTNER



6

SERVIZI



3

PROGETTI
ATTIVI



88

LAVORATORI
della Cooperativa



3

FIGURE
PROFESSIONALI
di organizzazioni
partner



2,07€

MILIONI DI EURO
ricavi nel 2024



	Servizi/Progetti	Beneficiari
FAMIGLIE		
Servizi e progetti di conciliazione e socializzazione		
Centri estivi Cre di Roncello, oratorio di Pessano, oratorio di Bornago	P	781 minorenni + 84 animatori ad.
FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI		
SEF (Servizio Educativo Familiare)		
Agrate, Arcore, Bellusco, Bernareggio, Busnago, Camparada, Caponago, Cavenago, Concorezzo, Cornate, Lesmo, Pozzo d'Adda, Roncello, Sulbiate, Trezzano Rosa, Trezzo, Usmate, Vaprio d'Adda, Vimercate	S	39 minorenni
SCUOLA E STUDENTI CON DISABILITÀ		
AES Vimerchiese - Trezzese I Comuni di Basiano, Masate, Busnago, Pozzo d'Adda, Roncello, Trezzano Rosa e Vaprio d'Adda	S	464 studenti
GIOVANI		
Piano Locale Giovani (PLG) La Tasca - Pozzo d'Adda, centro di aggregazione giovanile e azioni per lo sviluppo di comunità	S	82 giovani
MIGRANTI		
Minorenni Migranti Soli		
Giromondo I Cavenago Brianza - progetto SAI (ex Siproimi) comunità residenziale di accoglienza MSNA per 10 minorenni stranieri non accompagnati, integrato con spazio Nemo, appartamento per accoglienze rivolte a 4 neo-maggiorenni	S	17 minorenni 6 neomaggiorenni
Progetto Decathlon - "primasuperatestess@" Sviluppo attività sportive, diffuse su tutti i servizi di cooperativa	P	55 minorenni
Progetto IPSOS "Rap-Art"	P	150 minorenni e neomaggiorenni
Migranti adulti		
Villa Bambarà I Cavenago Brianza MB - progetto SAI (ex Siproimi) per giovani adulti migranti titolari di protezione internazionale	S	10 adulti
Casa Kvity (fiori) I Arcore MB - progetto SAI (ex Siproimi) per giovani adulti e famiglie ucraine migranti titolari di protezione internazionale	S	2 adulti 3 minorenni

I NOSTRI PARTNER SUL TERRITORIO

CS&L, Consorzio Sociale Cavenago Brianza
Offerta Sociale, Azienda Speciale Consortile - Vimercate
SAI (ex Siproimi), Vimercate, Sistema di Accoglienza e Integrazione per titolari di protezione internazionale e per Minorenni Stranieri Non Accompagnati
TM Monza
Questura Monza
Prefettura Monza
Ufficio di Piano Ambito di Vimercate

Altri partner del Terzo Settore | cooperative consociate di CS&L, Associazione Mano nella Mano - Cavenago Brianza, ANPI Vaprio, Vaprio Verde, CAI Vaprio, Stella Azzurra, Il Paese siamo noi, Pro Loco Pozzo D'Adda, il Tarlo, De Run Club, Mosaico Interculturale, Associazione Mariposa, Padri Somaschi, Coop. LPK, Scout Trezzo, Ass. il Mosaico, Coop. Solleva, Auser, Ass. Erranza ASD

Altre realtà territoriali | Associazione Genitori Comitato Pozzo d'Adda, Consultorio La Famiglia di Trezzo sull'Adda, Servizio Affidi Territoriale di Vimercate, C.C. di Vimercate e Bellusco, Servizio Inserimento Lavoro (SIL), Consultorio La Famiglia, Enaip Dalmine, CPS Vaprio, Sportello Stars Vaprio, Agenzia regionale Mestieri Monza, CPIA Monza, CNA, Nibai, Terreferme, CFP del territorio

Collaborazioni istituzionali | Comuni di Cavenago Brianza, Basiano, Busnago, Pozzo d'Adda, Roncello, Trezzano Rosa, Vaprio d'Adda e Pessano con Bornago, Prefettura di Milano, Consolati esteri, Istituti di scuola superiore e scuole paritarie

RISULTATI RAGGIUNTI

Cavenago Brianza, località C.na Sofia, resta il luogo di riferimento delle attività di questo territorio in cui, oltre ai servizi residenziali Villa Bambarà e Giromondo, si trova la sede del Consorzio CS&L, che ben si presta per incontri di équipe, incontri d'Area, riunioni Soci, colloqui, laboratori, esperienze formative, luogo che dispone di ampi spazi per lo svago sportivo, culturale sia al coperto sia all'esterno.

La tutela, l'accompagnamento dei minorenni e degli adolescenti, la protezione umanitaria dei migranti e gli interventi scolastici e domiciliari sono i temi principali sui quali si giocano approcci, approfondimenti, scelte e interazioni con altre realtà del Terzo Settore e dell'associazionismo locale.

Una particolare attenzione va dedicata alla situazione di reperimento risorse umane, aspetto generalizzato sui territori in Cooperativa e in tutti gli altri servizi di cura. Tema divenuto problematico e in alcuni casi determinante. Tale difficoltà si è particolarmente acuita laddove la necessità dei servizi preveda disponibilità di lavoro presso le abitazioni delle famiglie assistite, presenza notturna e turni festivi nelle comunità, oltre a un impegno quotidiano di profonda relazione con adolescenti particolarmente problematici.

Nuovo SEF – Nuovo Servizio Educativo Familiare

Il 2024 presenta la prima scadenza del biennio progettuale (dicembre), per il quale, visti i presupposti e le difficoltà di mettere a regime l'innovazione progettata, è stata prevista una proroga temporanea fino ad aprile 2025, per permettere l'emissione di una gara di progetto con un percorso più praticabile di co-progettazione.

Di fatto, la stabilizzazione e la messa a regime del nuovo modello di intervento SEF e SEF di gruppo, nel biennio appena concluso si è mossa molto a rilento per il delicato cambio di paradigma che soprattutto gli operatori del pubblico hanno faticato ad assumere come nuova prospettiva e dinamica di lavoro. Ora ci aspettiamo un lavoro di scambio effettivo con Offerta Sociale, affinché quanto progettato sia sostenuto nella sua praticabilità da ente gestore e committente in modo sinergico. Un passaggio determinante dunque, dal punto di vista gestionale ma soprattutto tecnico e politico.

GIOVANI

La Tasca - Piano Locale Giovani

La Tasca, lo spazio di aggregazione messo a disposizione dal comune di Pozzo d'Adda all'interno del progetto PLG, riguadagnato di nuovo dal consorzio CS&L, si è rinnovato nella gestione, attraverso un nuovo coordinamento e una nuova équipe che ha già dato prova di interagire e funzionare fin dalle prime fasi di avvio, promuovendo una serie di attività rivolte ai giovani e alla possibilità di riunirsi in un luogo ma soprattutto intorno a obiettivi ben delineati e concordati con l'amministrazione. Prevenzione, aggregazione, laboratori e lavori socialmente utili nonché tanto svago, saranno le cifre di questa nuova e prossima stagione.

MIGRANTI

Giromondo e il valore aggiunto di "Nemo"

Il servizio residenziale per Minorenni Stranieri Non Accompaniati Giromondo si avvia verso la scadenza del triennio a fine dicembre 2024. È prevedibile una proroga di 6 mesi per permettere l'emissione e la gestione del nuovo bando che interesserà il triennio 2025-2027. Il servizio continua a disporre di 10 posti nella comunità minorenni Giromondo, e di altri 4 destinati a coloro che, compiuta la maggiore età, possano continuare il percorso di accompagnamento trasferendosi in un appartamento nel centro di Cavenago, denominato "Nemo" – spazio nel quale è possibile sviluppare le autonomie di 4 giovani maggiorenni per altri 6/12 mesi. Dopo il periodo in comunità, tale dispositivo si rivela fondamentale soprattutto per quei giovani neo maggiorenni fragili, senza significative reti di riferimento che ritardano l'uscita dal sistema di presa in carico, per un altro periodo di accompagnamento. Presso questo appartamento è presente per 12 ore settimanali una figura educativa che divide il suo tempo-lavoro con il servizio Giromondo, dando in questo modo continuità e stimoli insieme ad altre colleghe esclusivamente dedicate a questo progetto. L'autonomia dunque come "oggetto principale" della relazione quotidiana, che la quale si misura con una gestione domestica avanzata e con significativi impegni formativi e lavorativi. Infine, Giromondo continua a confermarsi come "servizio sperimentale" grazie alla delibera di Giunta dell'Amministrazione di Cavenago, validando la funzionale presenza del custode addetto al presidio notturno, soluzione che ha favorito una maggiore stabilità dell'équipe e dunque ridotto sensibilmente il turn-over delle educatrici.

Progetto Decathlon "primasuperatess@"

Nella comunità MSNA Giromondo da anni si realizzano differenti attività sportive che hanno facilitato la presentazione di un progetto al Fondazione Decathlon Italia, che è alla sua seconda annualità. Le economie hanno già finanziato attività sportive e/o di svago trasversali alle aree territoriali e servizi di Cooperativa ma tale opportunità sarà funzionale soprattutto a favorire l'integrazione dei ragazzi stranieri minorenni accolti.

Progetto IPSOS "GiroMondo"

Anche la Fondazione IPSOS ha ritenuto interessante il progetto "GiroMondo" per una serie di attività di inclusione proposte dalla nostra organizzazione. Fra tutte, la più significativa è "R.A.P. rielaborazione autobiografica progettuale", laboratorio di scrittura musicale che, oltre a incontrare lo stile musicale maggiormente ascoltato dei ragazzi, si dimostra il canale preferenziale attraverso cui sfogare le emozioni più profonde e spesso i traumi attraversati. I ragazzi si cimentano nella composizione ed esprimono i loro vissuti, i loro percorsi migratori. Grazie alla professionalità di educatori musicisti dell'Associazione 232-APS il progetto ha permesso la realizzazione di videoclip musicali, nonché realizzazioni di Street Art che hanno interessato anche i muri della stessa struttura di accoglienza. Il progetto si è concluso con una serata – il 6 dicembre – presso il mitico palco del Bloom di Mezzago, momento nel quale sono state presentate le attività e i videoclip realizzati, alla presenza di una sala gremita di spettatori e numerosi componenti della stessa Fondazione IPSOS.

Di seguito i link dei video prodotti:

<https://www.youtube.com/watch?v=4ImEoGbhKw4>

https://youtu.be/p_q1dSQPDE4

IL NOSTRO 2024

Attività al PLG Pozzo D'Adda.



Rinnova-giro a Giromondo.



"Non Solo RAP": le voci e le storie dei ragazzi di Giromondo sul palco del Bloom di Mezzago.



Giromondo: festa in cascina.